



SAGAT spa - SAGAT HANDLING spa

AVVISO DI GARA

SERVIZIO DI RADIOPROTEZIONE APPARECCHIATURE DI SECURITY COMPRENSIVO DELL'INCARICO DI ESPERTO QUALIFICATO di 3° GRADO

1. Ente Aggiudicatore: SAGAT S.p.A. e SAGAT Handling spa - Strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese (TO). Tel. 011/5676.245 fax 011/5676.420 - www.aeroportoditorino.it.

2. Oggetto: Costituisce oggetto d'appalto l'esecuzione del servizio di sorveglianza fisica di radioprotezione delle macchine radiogene e dispositivi presenti presso l'Aeroporto di Torino Caselle, mediante specifico incarico a personale qualificato "Esperto di 3° GRADO" in ottemperanza alla vigente normativa di cui al Capo VIII del D. Lgs. 230/95. I dettagli del servizio richiesto sono riportati, rispettivamente per SAGAT e SAGAT HANDLING nei documenti "Condizioni contrattuali" facenti parte integrante della documentazione di gara. SAGAT e la propria controllata SAGAT HANDLING, stipuleranno con l'aggiudicataria dell'appalto in oggetto il proprio contratto redatto nel rispetto dell'offerta aggiudicataria e delle condizioni contrattuali previste per le due aziende.
La disponibilità economica complessiva stimata per il servizio oggetto d'appalto, per la durata di 36 mesi, è pari ad € 75.000 di cui € 66.000 per le prestazioni di servizio erogate per conto di SAGAT, ed € 9.000 per le prestazioni di servizio erogate per conto di SAGAT HANDLING.

3. Requisiti minimi di partecipazione
 - a) iscrizione CCIAA;
 - b) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 - c) aver eseguito, nel triennio antecedente la data di scadenza della presente procedura, servizi analoghi;
 - d) relativamente al personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto, si richiede l'impegno a garantire prima della sottoscrizione del contratto, la disponibilità di figure professionali quali "Esperto di 3° GRADO" in ottemperanza alla vigente normativa di cui al Capo VIII del D. Lgs. 230/95;

Si precisa che in relazione ai requisiti di cui sopra non è ammesso l'avvalimento.

4. Soggetti ammessi: operatori economici di cui all'art. 45 c.2 sub a), b) e c) del D.Lgs. 50/2016. Non è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 c.2 sub d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016.

5. Sopralluogo:

Il sopralluogo che regola l'affidamento, è facoltativo e potrà essere effettuato entro e non oltre il **22/11/2017**, previo appuntamento da richiedere a mezzo e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.dirop@sagat.trn.it (tel.011/5676.393).

La convocazione sarà confermata a mezzo e-mail.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal Legale Rappresentante dell'azienda o da persona appositamente delegata per iscritto.

6. Documentazione di gara:

Tutta la documentazione di gara è a disposizione dei soggetti interessati all'indirizzo internet:

http://www.aeroporto torino.it/it/business_it/gare_it.html

7. Termini e modalità di presentazione dell'offerta

Pena l'esclusione, l'offerta dovrà pervenire a mezzo posta o a mezzo consegna diretta **entro le ore 12:00 del 30/11/2017** all'indirizzo di cui al punto 1, Segreteria Generale.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non fa fede la data del timbro postale.

Si precisa che in caso di consegna diretta o mediante corriere, la persona che effettuerà la consegna sarà tenuta a sottoscrivere una apposita dichiarazione attestante la data e l'ora della consegna stessa. In caso di rifiuto, gli incaricati della SAGAT non procederanno al ritiro del plico e l'offerta sarà irricevibile.

Gli orari di apertura al pubblico della Segreteria generale sono i seguenti: Lunedì - Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00.

Al di fuori degli orari sopraindicati non verrà garantito, in caso di consegna diretta o mediante corriere, il servizio di ritiro della documentazione.

8. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Le dichiarazioni, i documenti e le certificazioni, eventualmente redatti in lingua straniera e inseriti nella busta n. 1 di seguito specificata, dovranno essere accompagnati da apposita traduzione resa secondo quanto disposto dall'art. 3 D.P.R. 445/2000.

L'offerta dovrà essere presentata in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura nonché controfirmato sugli stessi recante all'esterno, oltre al nominativo, recapito, numero di telefono, fax e indirizzo e-mail dell'Impresa, la dicitura:

**“SERVIZIO DI RADIOPROTEZIONE APPARECCHIATURE DI SECURITY
COMPRESIVO DELL'INCARICO DI ESPERTO QUALIFICATO di 3° GRADO”**

Detto plico dovrà, a pena di esclusione, contenere n. 2 buste opache, che dovranno essere sigillate sui lembi di chiusura e controfirmate sugli stessi.

Sul frontespizio di ciascuna busta dovrà, inoltre, essere chiaramente indicato la dicitura di cui sotto che ne contraddistingue il relativo contenuto e precisamente:

- Busta A: documentazione;
- Busta B: offerta economica.

Le due buste dovranno contenere quanto qui di seguito indicato.

BUSTA A – documentazione

- a) istanza di partecipazione e dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, redatta preferibilmente secondo la dichiarazione fac-simile Allegato 1. La suddetta Istanza-Dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta dal titolare o dal Legale Rappresentante dell'Impresa offerente e recare in allegato i documenti indicati ai punti seguenti.
- b) copia dei documenti di identità di tutti i soggetti firmatari l'Istanza-Dichiarazione;
- c) solo per i consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 elenco delle imprese consorziate;

Si precisa che tutte le dichiarazioni/documentazioni richieste nei punti sopra descritti, dovranno essere firmate dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'azienda e rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

SAGAT applica l'art. 83 c.9 del D. Lgs. 50/2016. La SAGAT assegna al concorrente un termine di norma pari a 2 giorni e comunque non superiore a 10 giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati, pena l'esclusione, i certificati, i documenti e le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

BUSTA B – offerta economica

Dovrà contenere l'offerta economica espressa mediante lo "Schema di compilazione dell'offerta", debitamente compilato e sottoscritto, pena l'esclusione, dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'impresa;

9. Criteri di Aggiudicazione – Valutazione delle offerte

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso.

Valutazione economica

Un'apposita Commissione della SAGAT, provvederà all'apertura delle offerte pervenute entro il termine sopra indicato provvedendo all'esame delle stesse.

Ad ogni offerta economica sarà attribuito un punteggio pari nel massimo a 100 punti sulla base degli elementi di cui alla tabella successiva.

a. ATTIVITA' DI ESPERTO QUALIFICATO E CONTROLLI ANNUALI SU APPARECCHIATURE DI SECURITY di cui all'art. 2.1 delle condizioni contrattuali di SAGAT (Canone annuo)	MAX 40 PUNTI
b. PRESTAZIONI AGGIUNTIVE di cui all'art. 2.2 delle condizioni contrattuali di SAGAT	MAX 5 PUNTI
b.1 Verifiche di cui al 2.2.1 delle condizioni contrattuali di SAGAT	€/cad
b.2 Attività di formazione per il personale gruppo SAGAT di cui all' art. 2.2.2 delle condizioni contrattuali di SAGAT (costo orario da riconoscere per le ore di formazione oltre le 16 h /anno già comprese nel canone)	€/h
c. INTERVENTI DI EMERGENZA di cui all'art. 2.3 delle condizioni contrattuali di SAGAT	MAX 5 PUNTI
c.1 Reperibilità in orario festivo e notturno	€/chiamata
c.2 Intervento e attività tecniche, svolte da parte Esperto Qualificato, in orario notturno e festivo	€/ora
d. ATTIVITA' DI ESPERTO QUALIFICATO E CONTROLLI ANNUALI SU APPARECCHIATURE DI SECURITY di cui all'art. 3.1 delle condizioni contrattuali di SAGAT HANDLING (Canone annuo)	MAX 40 PUNTI
e. PRESTAZIONI AGGIUNTIVE di cui all'art. 4 delle condizioni contrattuali di SAGAT HANDLING	MAX 5 PUNTI
e.1 Controlli straordinari di cui all'art. 4.1 delle condizioni contrattuali di SAGAT HANDLING	€/chiamata

e.2 Attività di formazione per il personale gruppo SAGAT HANDLING di cui all' art. 4.2 delle condizioni contrattuali di SAGAT HANDLING (costo orario da riconoscere per le ore di formazione oltre le 16 h /anno già comprese nel canone)	€/ora
f. INTERVENTI DI EMERGENZA di cui all'art. 3.2 delle condizioni contrattuali di SAGAT HANDLING	MAX 5 PUNTI
f.1 Interventi di bonifica e relativo smaltimento colli di merce radioattiva di cui all'art. 3.2.1 delle condizioni contrattuali di SAGAT HANDLING	€/chiamata
f.2 Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento delle sorgenti di cui all'art. 3.2.2 delle condizioni contrattuali di SAGAT HANDLING	€/ora

I punteggi di cui alla precedente tabella verranno assegnati mediante l'applicazione delle seguenti formule:

<p>Attività di esperto qualificato e Controlli annuali Let. a) Canone SAGAT, Lett. d) Canone SAGAT HANDLING Per la determinazione dei punteggi assegnati per gli elementi di cui alle lettere a) e d) :</p> $\frac{P_{ceq}(\text{basso}) * 40}{P_{ceq}(i)}$ <p>Dove: P_{ceq} (basso) = prezzo canone più basso tra le diverse offerte P_{ceq} (i) = prezzo canone dell'i-esima offerta</p>
<p>Prestazioni aggiuntive Let. b) SAGAT, Lett. e) SAGAT HANDLING Per la determinazione dei punteggi assegnati per gli elementi di cui alle lettere b) ed e) :</p> $\frac{P_{mpa}(\text{basso}) * 5}{P_{mpa}(i)}$ <p>Dove: P_{mpa} (basso) = prezzo medio più basso tra le diverse offerte P_{mpa}(i) = prezzo medio dell'i-esima offerta</p>
<p>Interventi di emergenza Let. c) SAGAT, Lett. f) SAGAT HANDLING Per la determinazione dei punteggi assegnati per gli elementi di cui alle lettere c) ed f) :</p>

$$\frac{\text{Pmie (basso)} * 5}{\text{Pmie (i)}}$$

Dove:

Pmie (basso) = prezzo medio più basso tra le diverse offerte

Pmie(i) = prezzo medio dell'i-esima offerta

La valutazione verrà eseguita mediante l'applicazione della seguente formula:

$$A = \text{PPceq (SAGAT)} + \text{PPceq (SAGAT HANDLING)} + \text{PPmpa (SAGAT)} + \text{PPmpa (SAGAT HANDLING)} + \text{PPmie (SAGAT)} + \text{PPmie (SAGAT HANDLING)}$$

Dove per SAGAT e SAGAT HANDLING

PPceq = punteggio prezzo canone attività di esperto qualificato e controlli su apparecchiature di security

PPmpa = punteggio prezzo medio prestazioni aggiuntive;

PPmie = punteggio prezzo medio interventi di emergenza;

Il servizio sarà affidato all'azienda che avrà ottenuto il punteggio "A" più alto.

Si precisa che:

- La seduta pubblica per la verifica della documentazione contenuta nella busta A, e all'apertura delle offerte economiche Buste B delle offerte ammesse si terrà in data 30/11/2017 ore 14:30 presso la sede della SAGAT.
- la Commissione nel rispetto dei criteri di parità di trattamento e trasparenza, potrà richiedere ai concorrenti di chiarire o precisare il contenuto della documentazione in esame;
- ogni seduta di gara, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche, potrà comunque essere sospesa o aggiornata ad altra ora o giorno;
- l'appalto sarà aggiudicato all'offerente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto assegnato all'offerta economica presentata.
- non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime;
- è facoltà della SAGAT procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- la posizione di primo classificato all'interno della graduatoria stilata dalla Commissione di gara non costituisce aggiudicazione provvisoria;
- l'offerta è vincolante per un periodo minimo di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale termine è prorogabile per altri 180 giorni su richiesta della SAGAT;

- Ai sensi dell'art. 133 c.8 del D.Lgs. 50/2016, la SAGAT procederà alla verifica dell'idoneità del solo primo classificato a seguito dell'esame delle offerte e della predisposizione della graduatoria.
- la SAGAT non assumerà verso il concorrente alcun obbligo prima che gli atti inerenti la gara siano stati approvati dagli organi competenti;
- la SAGAT si riserva la facoltà di non aggiudicare, non stipulare il contratto, revocare, annullare, sospendere, reindire la gara senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile. La SAGAT si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- il D.Lgs. 50/2016 viene applicato esclusivamente nelle parti e negli articoli richiamati dal presente bando e dalla documentazione di gara. Trova in ogni caso applicazione, per le parti non espressamente derogate, la disciplina del Codice Civile.

10. Quesiti

Eventuali quesiti/ricieste chiarimenti in ordine alla presente procedura dovranno essere formulati in lingua italiana entro e non oltre le ore 12:00 del 23/11/2017 e trasmessi a mezzo e-mail all'indirizzo appalti@sagat.trn.it, con indicazione dei recapiti telefonici, ed e-mail al quale poter inviare le risposte.

Le risposte ai chiarimenti verranno inviate al recapito e-mail indicato dal concorrente richiedente, oltre ad essere pubblicate sul sito www.aeroportoditorino.it, sezione Business e Partners – Opportunità Commerciali - Gare a appalti, qualora i quesiti e/o le richieste di chiarimenti sottoposti fossero ritenuti di interesse generale.

11. Altre Informazioni

11.1 La documentazione amministrativa e l'offerta economica, **pena l'esclusione**, dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o in alternativa da un procuratore. In tale ultimo caso dovrà essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia ai sensi della normativa vigente.

11.2 Il concorrente dovrà indicare, in sede di offerta, il domicilio eletto per le comunicazioni nonché l'indirizzo di posta elettronica, certificata e non, ed il numero di fax al fine dell'invio delle stesse.

11.3 Non è ammesso il ricorso al subappalto.

11.4 Ai sensi del D.M. 14.12.2010 la partecipazione alla presente procedura da parte di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi ove vige un regime fiscale agevolato rispetto a quello italiano (paesi "blacklist"), è subordinata alla richiesta di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle finanze italiano.

- 11.5 Ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs 50/16 si segnala che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. Per ogni controversia sarà competente in modo esclusivo il Foro di Torino.
- 11.6 In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario Appaltatore, la SAGAT si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 110 del D.Lgs 50/16.
- 11.7 Si informa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che SAGAT procede al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali di terzi unicamente per le finalità connesse alle procedure di gara e, in caso di affidamento, per le finalità connesse all'esecuzione degli obblighi da esso derivanti. Tali dati potranno altresì, se del caso, essere pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet di SAGAT, nonché comunicati a terzi in ottemperanza con quanto previsto dalla normativa in materia di appalti pubblici. In ogni caso, il soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali avrà facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento: SAGAT S.p.A., Strada San Maurizio 12, Caselle Torinese. Responsabile del trattamento: Dott. Pietro Paolo Papale.
- 11.8 Il Responsabile del Procedimento in fase di affidamento è la dott.ssa Tiziana Serra.
- 11.9 Informazioni presso: SAGAT S.p.A., Ufficio Appalti (tel. 011/5676.297; e-mail appalti@sagat.trn.it)
- 11.10 Le informazioni contenute nella documentazione di gara hanno carattere riservato. I soggetti che, nel corso della procedura, consultino o ricevano copia di detta documentazione, si impegnano a non divulgare i dati in essa contenuti al di fuori della propria struttura aziendale, ed anche in tale ambito a limitarne la diffusione a quanto necessario per la formulazione e l'elaborazione dell'offerta. E' vietato ogni diverso utilizzo dei dati contenuti nella documentazione di gara.
- 11.11 La documentazione di gara si compone del presente Avviso di gara con i seguenti allegati:

Allegato 1 – fac-simile di istanza/dichiarazione;

Allegato 2 – Condizioni Contrattuali SAGAT e SAGAT HANDLING;

Allegato 3 – Schema di compilazione dell'offerta;

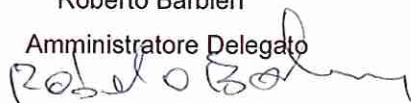
Allegato 4 – Documento Informativo rischi e misure di prevenzione.

Caselle, 7/11/2017

Prot. n. 2017/2241

Roberto Barbieri

Amministratore Delegato



ALLEGATO 1)

DICHIARAZIONE di cui al punto 8 sub a) – Busta A Documentazione dell'Avviso di gara

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Si precisa che è possibile utilizzare il presente modulo fac-simile, mediante la sua integrale compilazione e sottoscrizione per adempiere a quanto richiesto al punto 8 sub a) dell'Avviso di Gara. Si precisa tuttavia che l'utilizzo del presente fac-simile non è previsto pena l'esclusione e che il concorrente potrà trascrivere altrove il contenuto senza che ciò determini di per sé l'esclusione dalla procedura.

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le **SAGAT Spa**

**Oggetto: SERVIZIO DI RADIOPROTEZIONE APPARECCHIATURE DI SECURITY
COMPENSIVO DELL'INCARICO DI ESPERTO QUALIFICATO di 3°
GRADO (SAGAT e SAGAT HANDLING)**

Il sottoscritto	
nato il	a
in qualità di	
dell'impresa	
con sede in	
codice fiscale	
tel.	fax

CHIEDE

di partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto in qualità di

Impresa singola
ovvero

Consorzio di cui all'art. 45 c.2 lett. b) D.Lgs 50/16
ovvero

Consorzio di cui all'art. 45 c.2 lett. c) D.Lgs 50/16
ovvero

altro:

DICHIARA

a) * che l'Impresa è iscritta nel **Registro Delle Imprese Della Camera Di Commercio** di _____

Numero di iscrizione	
Numero REA	P. IVA
Data d'iscrizione	
Settore di attività.....	
Forma giuridica attuale	
Sede	
LEGALE RAPPRESENTANTE.....C.F.....	
INPS matricola n. sede di	
INAIL codice ditta n. sede di	
CASSA EDILE codice impresa n. sede di	
Sede Ufficio delle Entrate competente:	
Dimensione Aziendale: <input type="checkbox"/> da 1 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 50 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre	
Domicilio eletto per le comunicazioni inerenti la procedura di gara in oggetto	
Via.....n.....CAP.....Città.....	
Indirizzo di posta elettronica certificata	
Oppure Fax	

- per le sole imprese italiane:

Codice attività

b) * [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]

che in capo all'impresa non sussistono motivi di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto ai sensi dell'art. 80, comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), b), c) d), e), f), g), h), i), l), m), comma 6, del D. Lgs. 50/2016; **[per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]**

c) * [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]

che in capo al sottoscritto e agli altri soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 non sussistono motivi di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto ai sensi dell'art. 80, comma 1 e comma 2 del D.Lgs 50/2016;

d) di possedere i requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 lettere c), d), del bando di gara, in particolare: [per effettuare le dichiarazioni barrare le caselle]

d.1) che l'impresa ha eseguito, nel triennio antecedente la data di scadenza della presente procedura, servizi analoghi;

d.2) che l'Impresa, relativamente al personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto, assume l'impegno a garantire prima della sottoscrizione del contratto, la disponibilità di figure professionali quali "Esperto di 3° GRADO" in ottemperanza alla vigente normativa di cui al Capo VIII del D. Lgs. 230/95;

e) * [per effettuare la dichiarazione barrare la fattispecie che ricorre]

ai sensi dell'art. 80, c.5, lett. m) D.Lgs. 50/2016:

e_1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

e_2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri soggetti che si trovano, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente

(oppure)

e_3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri soggetti che si trovano, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente

[nelle ipotesi di cui ai precedenti punti e_2) oppure e_3) completare la dichiarazione come segue]

di trovarsi in situazione di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con le seguenti imprese:

f) (i) di accettare senza riserva alcuna le "Condizioni Contrattuali" di SAGAT e SAGAT HANDLING; (ii) di aver preso visione dei documenti di gara e di conoscere ed accettare senza riserva alcuna le condizioni tutte che regolano la presente gara; (iii) di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonchè di rispettare ed applicare presso la propria azienda la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza D.Lgs.81/08 e s.m.i.; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

g) * [barrare la fattispecie che ricorre]

che l'Impresa, in applicazione della legge 68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti (art. 80 comma 5 lett. i) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.):

inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

(oppure)

pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;

(oppure)

pari o superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla predetta legge; sede Ufficio di competenza _____ [indicare l'ufficio competente]

h) * di aver regolarmente assolto gli obblighi contributivi al momento della presentazione dell'offerta. La SAGAT procederà d'ufficio alle idonee verifiche [per effettuare la dichiarazione barrare la casella]

i) * [barrare la fattispecie che ricorre]

di non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art.1bis, comma 14 L.383/01

(oppure)

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di presentazione dell'offerta;

j) * di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08; [per effettuare la dichiarazione barrare la casella]

k) limitatamente ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs.50/2016

il consorzio concorre per i seguenti consorziati:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

l) * di aver preso visione, del Codice Etico adottato da SAGAT S.p.A. (disponibile sul sito www.aeroportoditorino.it sez.– Chi Siamo - GRUPPO SAGAT - Governance), e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti; [per effettuare la dichiarazione barrare la casella]

m) * di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto; [per effettuare la dichiarazione barrare la casella]

- n) * di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

[per effettuare la dichiarazione barrare la casella e barrare la fattispecie che ricorre]

(si precisa che in caso di possesso dovrà essere allegata copia della certificazione di cui alla presente dichiarazione)

Si allegano:

[barrare i documenti che si allegano]

- copia fotostatica dei documenti di identità di tutti i soggetti firmatari, a qualunque titolo, della dichiarazione;
- limitatamente ai consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. b) D.Lgs. 50/2016**: elenco delle imprese consorziate;

Lì, _____

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

* **Dichiarazioni da rendersi anche da parte della/e impresa/e consorziate indicate come future assegnatarie dei lavori**



**SERVIZIO DI RADIOPROTEZIONE
APPARECCHIATURE DI SECURITY
COMPRESIVO DELL'INCARICO DI
ESPERTO QUALIFICATO di 3° GRADO**

Schema di compilazione offerta

Schema di compilazione dell'offerta

**SERVIZIO DI RADIOPROTEZIONE
APPARECCHIATURE DI SECURITY
COMPRESIVO DELL'INCARICO DI ESPERTO
QUALIFICATO di 3° GRADO
(SAGAT E SAGAT HANDLING)**

azienda

p. I.V.A.

Indirizzo

telefono

fax

cellulare

E-mail

Data:

timbro e firma:

Per le attività di cui alle lettere **a. SAGAT** e **d. SAGAT HANDLING** sono previsti i seguenti importi a base di gara:

Canone annuo SAGAT: € 15.000 - Canone annuo SAGAT HANDLING: € 3.000.

Si precisa che non saranno ammesse offerte economiche con un canone annuo di importo superiore a quanto sopra indicato.

a. ATTIVITA' DI ESPERTO QUALIFICATO E CONTROLLI ANNUALI SU APPARECCHIATURE DI SECURITY di cui all'art. 2.1 delle condizioni contrattuali di SAGAT	(Canone annuo) €.....
b. PRESTAZIONI AGGIUNTIVE di cui all'art. 2.2 delle condizioni contrattuali di SAGAT	
b.1 Verifiche di cui al 2.2.1 delle condizioni contrattuali di SAGAT	€/cad
b.2 Attività di formazione per il personale gruppo SAGAT di cui all' art. 2.2.2 delle condizioni contrattuali di SAGAT (costo orario da riconoscere per le ore di formazione oltre le 16 h /anno già comprese nel canone)	€/h
c. INTERVENTI DI EMERGENZA di cui all'art. 2.3 delle condizioni contrattuali di SAGAT	
c.1 Reperibilità in orario festivo e notturno	€/chiamata
c.2 Intervento e attività tecniche, svolte da parte Esperto Qualificato, in orario notturno e festivo	€/ora
d. ATTIVITA' DI ESPERTO QUALIFICATO E CONTROLLI ANNUALI SU APPARECCHIATURE DI SECURITY di cui all'art. 3.1 delle condizioni contrattuali di SAGAT HANDLING (Canone annuo)	(Canone annuo) €.....
e. PRESTAZIONI AGGIUNTIVE di cui all'art. 4 delle condizioni contrattuali di SAGAT HANDLING	
e.1 Controlli straordinari di cui all'art. 4.1 delle condizioni contrattuali di SAGAT HANDLING	€/chiamata
e.2 Attività di formazione per il personale gruppo SAGAT HANDLING di cui all' art. 4.2 delle condizioni contrattuali di SAGAT HANDLING (costo orario da riconoscere per le ore di formazione oltre le 16 h /anno già comprese nel canone)	€/ora
f. INTERVENTI DI EMERGENZA di cui all'art. 3.2 delle condizioni contrattuali di SAGAT HANDLING	
f.1 Interventi di bonifica e relativo smaltimento colli di merce radioattiva di cui all'art. 3.2.1 delle condizioni contrattuali di SAGAT HANDLING	€/chiamata
f.2 Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento delle sorgenti di cui all'art. 3.2.2 delle condizioni contrattuali di SAGAT HANDLING	€/ora

Ai sensi dell'art. 95 c.10 del D.lgs. 50/2016, si dichiara che l'offerta comprende i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad Euro

Data

Società

Timbro e Firma



SERVIZIO DI RADIOPROTEZIONE APPARECCHIATURE DI SECURITY COMPRESIVO DELL'INCARICO DI ESPERTO QUALIFICATO di 3° GRADO

Condizioni di Fornitura

1. OGGETTO

Con il presente ordine aperto la SAGAT Vi affida il servizio di sorveglianza fisica di radioprotezione delle macchine radiogene e dispositivi presenti in aeroporto elencati nel documento ELENCO APPARECCHIATURE SECURITY. Si precisa che, in caso di aumento o diminuzione del numero delle macchine radiogene fino ad massimo di n. 3 apparati, i servizi di cui al successivo punto 2.1 Attività di Esperto Qualificato di 3° GRADO / controlli annuali su apparecchiature di security, si intendono inclusi nel canone offerto in sede di gara.

Le prestazioni richieste sono dettagliate e disciplinate al successivo art. 2.TIPOLOGIA DEL SERVIZIO – MODALITA' DI ESECUZIONE.

2. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO - MODALITA' DI ESECUZIONE

2.1. Attività di Esperto Qualificato di 3° GRADO / controlli annuali su apparecchiature di security

L'attività e i controlli annuali, sono riferiti a tutti i dispositivi riportati nell' ELENCO APPARECCHIATURE SECURITY allegato.

Tutte le attività devono essere eseguite da Esperto Qualificato di 3° GRADO incaricato, in ottemperanza alla vigente normativa e specificatamente al Capo VIII del D. Lgs. 230/95 e successive modifiche ed integrazioni.

L'erogazione dei servizi di seguito dettagliati dovrà essere garantita h 24 per 365 giorni/anno, per l'intera durata del contratto.

L'Esperto Qualificato di 3° GRADO incaricato deve provvedere a:

- a) valutare l'entità del rischio per i lavoratori aggiornando le relazioni di radioprotezione, complete dei necessari provvedimenti, con classificazione delle zone ove sussiste rischio da radiazione e dei lavoratori addetti alle attività con rischio di radiazioni. Per la valutazione del rischio e per le indicazioni di radioprotezione dovrà essere redatto un documento che dovrà prendere in considerazione tutto il processo relativo all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti da parte della SAGAT come previsto dall'art. 61 del D Lgs. 230/95 e s.m.i.;
- b) indicare i provvedimenti necessari al fine di assicurare la sorveglianza fisica;
- c) effettuare analisi e misurazioni relative alle sorgenti dei Campi Elettromagnetici (CEM), presenti sul sedime aeroportuale, finalizzate alla valutazione dei rischi CEM - con cadenza triennale - e alla stesura della relazione tecnica;
- d) eseguire l'esame e la verifica periodica di legge delle attrezzature, dei dispositivi e degli strumenti di protezione. In particolare, effettuare l'esame preventivo e rilasciare il benestare, dal punto di vista della sorveglianza fisica, del progetto di nuove installazioni e delle eventuali modifiche che potrebbero rendersi necessarie allo scopo di migliorare la situazione in atto.
Il numero di sopralluoghi per eseguire le verifiche periodiche di Legge deve essere almeno pari a 8 nel corso dell'anno solare.
- e) svolgere la prima verifica di installazioni nuove o modificate (art. 79, comma 1, lettera b, punto 2 e art. 79, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 230/95), attraverso l'esecuzione dei seguenti controlli:
 - misure di rateo di dose mediante l'utilizzo di rateometri a camera di ionizzazione, a Geiger-Müller o a scintillazione plastica; sulla base di tali rilievi viene valutato l'equivalente di dose ambientale $H^*(10)$ e direzionale $H'(0,07; 0^\circ)$;

- misure di contaminazione superficiale rimovibile mediante il prelievo di campioni smear-test in prossimità delle sedi delle sorgenti e nell'intorno delle apparecchiature, e successiva loro misura con catene di conteggio per la determinazione di beta emettitori di bassa energia;
 - rilievi di contaminazione superficiale totale effettuate, in caso di eventi anomali, mediante misure dirette con contaminometri portatili;
- f) svolgere i prescritti controlli operativi periodici sulle installazioni, come descritto al punto precedente (art. 79, comma 1, lettera b punto 3 e art. 79, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 230/95) con frequenza stabilita d'intesa con la Scrivente (salvo diverse esplicite prescrizioni da parte dell'Autorità di Vigilanza formulate ad esempio in sede di ispezione) o comunque in caso di variazioni significative della situazione radiologica nota (es. per manutenzioni straordinarie delle installazioni o sostituzione di componenti o a seguito di spostamenti dalla sede originaria) o in caso di incidenti con sospetto di esposizione indebita del personale);
- g) applicare e sostituire dosimetri a termoluminescenza intorno alle installazioni a raggi X e lettura degli stessi per la valutazione permanente della dose, oltre quanto già svolto in occasione dei controlli di cui ai punti d) ed e) precedenti;
- h) predisporre ed effettuare le comunicazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 230/95 e s.m.i. entro 15 giorni lavorativi dalla data di effettuazione degli interventi a carico di apparecchi a raggi X o entro 30 giorni lavorativi dalla data di effettuazione per gli interventi a carico di installazioni con materie radioattive;
- i) assistere la Scrivente nella gestione dell'iter per la gestione delle comunicazioni verso gli Enti competenti in relazione a variazioni nella situazione in atto;
- j) assistere la Scrivente in occasione di eventuali ispezioni da parte delle Autorità Competenti;
- k) istituire e mantenere aggiornato il "Registro delle valutazioni" sul quale dovranno essere annotati i risultati delle valutazioni e delle misure effettuate dall'Esperto Qualificato di 3° GRADO ;
- l) collaborare nella predisposizione di norme operative di radioprotezione per l'impiego delle apparecchiature a raggi X con sorgenti radioattive e fornire eventualmente opuscoli illustrativi sui rischi da radiazioni ionizzanti;
- m) predisporre cartelli e targhette segnaletiche da applicare intorno alle apparecchiature;
- n) fornire assistenza in materia di obblighi procedurali ai quali è tenuta la Scrivente;
- o) gestire, assistere e supportare la Scrivente nei rapporti con gli Organi di Vigilanza e/o Enti esterni (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ENAC, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Sanità Aerea - USMAF, ASL, SPRESAL, Vigili del Fuoco, Compagnie aeree, ecc.) per qualsiasi tipo di pratica o per qualsiasi problematica tecnico-burocratica correlata alla radioprotezione, compresa la partecipazione ad incontri e/o riunioni presso gli Enti stessi;
- p) assistere la Scrivente nell'espletamento delle attività connesse all'eventuale cessazione di pratica (ex art. 24 D. Lgs. 230/95) e in particolare:
- redigere la relazione preventiva con le modalità di dettaglio dello svolgimento dell'intervento;
 - svolgere i necessari controlli di radioprotezione nelle aree in cui si svolge la pratica (solo per apparecchiature con sorgenti);
 - redigere la relazione conclusiva che potrà attestare l'assenza di vincoli di natura radiologica nei locali in cui era svolta la pratica (solo nel caso di apparecchiature con sorgenti);
- q) svolgere corsi nell'ambito di un programma di formazione finalizzato alla radioprotezione al fine di rendere edotti i lavoratori dei rischi generici e specifici da radiazioni ionizzanti e delle norme di radioprotezione;

- r) assistere gli addetti dell'Ufficio Formazione per la preparazione di corsi di formazione (come ad es. materiale didattico, ecc.) relativi agli aspetti di radioprotezione;
- s) partecipare - su richiesta del Servizio Prevenzione e Protezione SAGAT - ad incontri con altri servizi interni del Gruppo SAGAT, con Enti esterni e/o con RLS oppure alle riunioni periodiche di cui all'art. 35 del D. Lgs. 81/2008 limitatamente a quelle in cui è prevista la discussione di problemi attinenti la radioprotezione. In entrambi i casi, l'Esperto Qualificato di 3° GRADO dovrà predisporre una relazione descrittiva delle attività e dei temi trattati;
- t) provvedere allo svolgimento dei controlli di corretto funzionamento dello strumento di misura in dotazione (radiometro per misure di esposizione/contaminazione) mediante:
 - impiego del radiometro come contamina metro;
 - esposizione dello strumento a flussi di radiazioni emesse da sorgenti piane tarate (a livello di standard secondari) fornite da Centri Metrologici;
 - determinazione della sensibilità di risposta dello strumento alle radiazioni prescelte;
 - prova di uniformità di risposta della sonda, funzionamento delle soglie di allarme;
 - impiego del radiometro come rateo metro;
 - esposizione dello strumento a fasci di radiazione gamma emessa da sorgenti radioattive di ^{137}Cs (energia 662 keV) e/o di ^{60}Co (energia media 1250 keV) e confronto della risposta con quella di rateometri tarati presso Centri LAT.
In alternativa l'attività potrà essere affidata a Centro LAT.
- u) svolgere interventi di emergenza in caso di situazioni incidentali o comunque di sospetto di esposizione indebita per il personale o per la popolazione. Deve essere garantito l'intervento entro le 3 ore, nei giorni tra il lunedì ed il venerdì, ed entro le 4 ore, il sabato e festivi, successive alla chiamata telefonica effettuata dal Responsabile di turno.
Stante la diversa tipologia di colli che possono transitare presso le Aerostazioni (Passeggeri, Merci e Aviazione Generale) o sui piazzali aeromobili con i più diversi radioisotopi, l'Affidatario dovrà assicurare la dotazione strumentale che dovrà comprendere:
 - rateometri per radiazione x-gamma di energie comprese tra 5 keV e 2 MeV;
 - rateometri a finestra sottile per particelle beta di energia compresa tra 60 keV e 2,5 MeV;
 - contaminametri portatili alfa - beta - X - gamma idonei (energie beta/gamma da 20 keV, energie alfa da 1 MeV) con sensibilità migliore di $0,4 \text{ Bq/cm}^2$ (beta/gamma) e migliore di $0,04 \text{ Bq/cm}^2$ (alfa).

In relazione alla presenza di dispositivi con sorgenti di Nichel 63 e alla necessità di dover eseguire interventi in situazioni di emergenza la strumentazione di cui sopra dovrà essere nella piena disponibilità dell'Esperto Qualificato di 3° GRADO .

Dovranno essere, inoltre, nella disponibilità dell'Esperto Qualificato di 3° GRADO :

- uno spettrometro per radiazioni X-gamma di energie 5 keV- 10 MeV;
- catena a scintillazione liquida per radiazione beta di bassa energia (da 18 keV).

In alternativa, l'Affidatario dovrà dimostrare di avere accordi con laboratori specializzati che effettuano misure di spettrometria X-gamma/conteggi in scintillazione liquida e dovrà specificare i tempi di risposta che il Laboratorio è in grado di garantire.

Tutta la strumentazione deve essere soggetta a un piano di controlli e di taratura in accordo alle norme di buona tecnica applicabili.

2.2. Prestazioni aggiuntive

2.2.1 Controlli

Ulteriori prestazioni e/o controlli che dovessero essere svolti per eventi straordinari o perché previsti da specifica normativa in vigore potranno essere eseguiti a fronte di richiesta dal parte

del Responsabile Security e Ambiente o dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della SAGAT.

Sarà fatto obbligo all'Affidatario di trasmettere ai Responsabili preposti della SAGAT un documento scritto in cui risulti il dettaglio delle prestazioni e/o controlli da eseguire nonché il tempo di esecuzione degli stessi.

2.2.2 Formazione

Docenza diretta per la formazione del personale in materia di radioprotezione, di movimentazione dei colli radioattivi e di gestione delle eventuali emergenze correlate a diversi scenari (es. incidente aereo, attacco NBCR, specifico argomento richiesto da Enti di Controllo, ecc.).

E' compresa nell'incarico di Esperto Qualificato di 3° GRADO di 3° grado una formazione di almeno 16 (sedici) ore rivolta al personale che sarà di volta in volta individuato da SAGAT. Al compimento delle 16 ore di formazione, in caso sia necessario ulteriore periodo formativo al personale, la SAGAT riconoscerà all'Esperto Qualificato di 3° GRADO un compenso orario, comprensivo di ogni onere accessorio, di corso effettivamente erogato (lo stesso andrà quantificato e consuntivato mensilmente) secondo l'offerta presentata in sede di gara.

2.3 Interventi di emergenza

Interventi di emergenza riguardanti apparati e merci contenenti materiale radiogeno potranno essere eseguiti a fronte di richiesta da parte del Responsabile Ufficio Security o dal Responsabile del Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente della SAGAT.

Tutti gli interventi dovranno avvenire in stretto coordinamento con i responsabili suddetti. I corrispettivi per tali interventi saranno quelli di cui all'offerta presentata in sede di gara.

3. PREZZI

Saranno quelli espressi sullo "Schema di compilazione dell'offerta".

4. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture potranno essere emesse:

- a cadenza trimestrale anticipata, per il canone annuo relativo all'attività di Esperto Qualificato di 3° GRADO, controlli annuali e prima verifica per le apparecchiature che verranno sostituite nel corso della durata di validità contrattuale su apparecchiature di security;
- al termine di ogni specifico intervento per le prestazioni aggiuntive, gli interventi di emergenza ed eventuali controlli straordinari dei dispositivi;

Ogni fattura dovrà essere corredata dalla documentazione cui la fattura stessa si riferisce.

L'Affidatario riconosce ed accetta che SAGAT abbia facoltà, ai sensi dell'art.1241 c.c. di compensare in tutto o in parte gli importi dovuti all'Affidatario con i crediti da questa vantati a qualsiasi titolo nei confronti dell'Affidatario stesso.

In deroga a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del D.LGS. 231/2002, il rimborso forfettario ivi previsto potrà essere riconosciuto da SAGAT all'Affidatario esclusivamente nel caso in cui il ritardo nei pagamenti abbia ad oggetto somme superiori ad € 10.000,00 e si sia protratto per un periodo non inferiore a 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuta esigibilità del pagamento.

Tutti i pagamenti avverranno a 60 giorni fine mese data fattura a mezzo bonifico bancario.

Tutti i pagamenti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L.136/2010 e s.m.i., verranno effettuati nel rispetto delle modalità previste dalla citata norma. In particolare l'Affidatario si impegna a regolare per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine aperto, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

A tal proposito l'Affidatario si impegna a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 dell'art. 3 della sopracitata norma, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, nel corso di validità dell'ordine aperto, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutte le transazioni tra SAGAT e l'Affidatario, tra quest'ultimo ed eventuali altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine aperto, dovranno riportare il codice identificativo **CIG n. 72560119B1**.

Si rimanda, a completamento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari al successivo articolo "adempimenti di cui alla L. 136/2010 e s.m.i." per tutto quanto non specificatamente espresso dal presente articolo.

Tutti i pagamenti verranno effettuati, previa verifica del regolare versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali – attestato mediante documento unico di regolarità contributiva (DURC) – dei dipendenti dell'Affidatario.

Non saranno effettuati pagamenti a fronte di DURC attestanti irregolarità contributiva.

La sospensione dei pagamenti per le suddette motivazioni si protrarrà fino alla verifica della effettiva regolarità dei versamenti con rilascio di un DURC regolare, senza che l'Affidatario possa vantare alcun titolo per il mancato pagamento.

5. DURATA E DISPONIBILITA' ECONOMICA

Il termine di durata del servizio è fissato in 36 mesi a decorrere dal 1 gennaio 2018.

Si precisa che al termine di ogni anno di servizio la SAGAT si riserva la facoltà di recedere dal contratto previa comunicazione da inviarsi entro 30 giorni prima di detta scadenza, senza che l'Affidatario possa vantare alcuna pretesa o sollevare alcuna eccezione. L'Affidatario accetta sin d'ora.

La disponibilità economica complessiva è pari ad € **66.000** per la durata di validità contrattuale, così suddivisa

- €..... quale corrispettivo per il canone triennale per le attività relative ai controlli con qualificato esperto di cui al precedente art. 2.1;
- €..... quale disponibilità economica, per l'intero triennio, per le prestazioni aggiuntive e interventi di emergenza di cui ai precedenti artt. 2.2 e 2.3

Tale importo costituisce un mero limite di disponibilità economica per la SAGAT che non assume pertanto, nei confronti dell'Affidatario alcun obbligo di affidamento o di esaurimento dell'importo stesso.

L'Affidatario non potrà vantare alcun titolo di esclusiva.

6. PENALI

Il mancato, parziale o errato adempimento delle prestazioni richieste comporterà l'applicazione di una penale del 10% del valore della prestazione specifica, fatto salvo il danno ulteriore.

Qualora, nell'arco di durata dell'ordine, venissero formalizzate dalla SAGAT almeno 3 contestazioni per mancate, parziali o errate prestazioni la stessa si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il danno ulteriore.

7. DANNI

L'Affidatario sarà responsabile, civilmente e penalmente, per tutti i danni che possano derivare a persone e/o cose della SAGAT, così come per danni a persone e/o cose e/o animali di terzi in conseguenza diretta o indiretta dell'esecuzione degli interventi richiesti o provocati da prodotti o attrezzature dell'Affidatario o derivanti dal comportamento doloso o colposo, anche omissivo, del proprio personale.

L'Affidatario assumerà a proprio carico le conseguenze delle eventuali infrazioni del proprio personale alle leggi, regolamenti e prescrizioni in vigore (aeroportuali incluse).

8. ACCESSO E CIRCOLAZIONE DI PERSONE E MEZZI NELL'AREA INTERNA AEROPORTUALE

Le prestazioni affidate saranno svolte all'interno dell'area doganale dell'aeroporto.

L'accesso di persone e mezzi nell'area sarà soggetto al rispetto delle norme vigenti sullo scalo.

a) Al fine del rilascio del permesso necessario per l'accesso in area doganale, il personale dell'Affidatario dovrà obbligatoriamente e a spese di questo, frequentare preventivamente un corso certificato di security aeroportuale.

La richiesta dei permessi dovrà essere effettuata entro quattro giorni dalla data di ricevimento del presente ordine seguendo le istruzioni disponibili su: www.aeroporto.torino.it alla sezione SAGAT - NORMATIVA - DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI - ACCESSO E PERMESSI, nonché allegando tutta la documentazione ivi elencata. Contestualmente a tale richiesta andrà altresì formalizzato dall'Affidatario l'elenco delle persone, per le quali si richiede il permesso per l'accesso in area doganale, autorizzate a effettuare servizio di scorta, come stabilito dal Regolamento (UE) 185/2010, e successivamente recepito dal Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile – edizione del 24.2.2012 (Capitolo 1, punto 1.2.7.3.2.); ai sensi di tali disposizioni "eccezionalmente", e cioè per "situazioni inaspettate, improvvise, non programmate e/o programmabili, né in alcun modo prevedibili", è ammesso l'accesso all'area doganale da parte del personale dell'Affidatario, così come degli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente affidamento, anche se non in possesso dell'apposito tesserino di ingresso in aeroporto, a condizione che l'accesso avvenga a mezzo di scorta predisposta dall'Affidatario stesso.

Si precisa che i mezzi dovranno essere assicurati, oltre che per danni alle persone, anche per danni ad aeromobili, mezzi ed infrastrutture aeroportuali, provocati all'interno delle aree aeroportuali doganali recintate, senza sottolimiti e/o franchigie per un massimale complessivo non inferiore a € 10.000.000 per la circolazione su strada perimetrale ed € 20.000.000 per interventi in tutte le altre aree interne aeroportuali.

Stessa procedura verrà adottata per i subappaltatori. I contratti assicurativi dovranno espressamente prevedere l'estensione sopra riportata.

b) Ai sensi del Regolamento di Scalo, adottato da ENAC con l'Ordinanza 32/2007, i conducenti dei veicoli utilizzati nell'area doganale devono essere muniti di Patente Aeroportuale Airside, rilasciata dal gestore, che attesta il completamento con esito positivo di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di funzione da svolgere. Il costo per la suddetta autorizzazione sarà a carico esclusivo dell'Affidatario.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento del presente ordine, l'Affidatario dovrà comunicare alla SAGAT le date fissate per i corsi relativi all'ottenimento di permessi e patenti idonee a garantire l'operatività dei cantieri (airside e landside). Quest'ultimo s'impegna altresì a definire le date sopra citate in modo tale che siano compatibili con le tempistiche operative previste a contratto.

Tutti gli oneri relativi al rilascio dei permessi saranno a carico dell'Affidatario.

Il listino Prezzi relativo al rilascio di tesserini, lasciapassare, patenti per l'accesso nell'area interna

aeroportuale, è pubblicato e visionabile su: www.aeroportoditorino.it alla sezione: SAGAT -
NORMATIVA - DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI - ACCESSO E PERMESSI.

Saranno a carico dell'Affidatario i costi sostenuti per eventuali tessere parcheggio per i propri dipendenti a qualsiasi titolo impiegati nel servizio.

9. SUBAPPALTO

E' vietato subappaltare tutto o parte del contratto.

L'inosservanza darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

10. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'Affidatario dovrà attenersi a quanto indicato nell'allegato DOCUMENTO INFORMATIVO RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE redatto ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera b del D.Lgs 81/2008 nel quale sono riportati i rischi specifici presenti nel sito aeroportuale.

L'Affidatario, qualora non avesse già ottemperato, si impegna, contestualmente alla sottoscrizione del presente affidamento, a presentare copia di un certificato completo di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La validità del presente affidamento è sospensivamente condizionata alla consegna della suddetta documentazione.

11. MUTAMENTI SOGGETTIVI DEL FORNITORE – CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Affidatario, laddove si perfezioni (a) un trasferimento di partecipazioni, una modifica della composizione societaria, una trasformazione o altro negozio giuridico che determinino il mutamento del "controllo" dell'Affidatario stesso (così come definito ai sensi dell'art. 2359, comma 1, nn. 1 e 2, c.c.) ovvero (b) un negozio giuridico che comporti la cessione o il trasferimento, anche se temporaneo, a terzi dell'azienda, o di un ramo di essa, comprendente anche il contestuale trasferimento del presente contratto ai sensi dell'art. 2558 c.c., sarà tenuta e si impegna a darne comunicazione scritta a SAGAT entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui gli atti o i negozi sub (a) o (b) abbiano avuto effetto. Per tali ipotesi SAGAT avrà la facoltà di recedere liberamente e senza onere di preavviso dal presente contratto mediante comunicazione che trasmetterà all'Affidatario tramite raccomandata A.R. o P.E.C. entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di cui sopra ovvero dalla data in cui venga autonomamente a conoscenza di tale evento in difetto della comunicazione stessa.

È vietata la cessione del contratto. L'inosservanza darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

12. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

L'Affidatario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche.

L'Affidatario Si impegna per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine, a regolare, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'Affidatario si impegna ad inserire nei contratti con gli eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese a qualsiasi titolo interessati, o con cui entrerà in contatto in relazione all'esecuzione del presente contratto, la seguente clausola, a pena di nullità del contratto in questione: *"Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del presente Contratto, le Parti assumono irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i."*

Altresì l'Affidatario in tutte le ipotesi in cui dovesse avere notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

si renderà obbligata, secondo quanto previsto nell'articolo 3, comma 8, legge n. 136/2010 e s.m.i., a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, dandone immediata comunicazione alla SAGAT e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Impregiudicato ogni altro diritto e rimedio previsto a favore della SAGAT ai sensi di legge, le Parti convengono che il rapporto contrattuale di cui al presente ordine, si risolverà, fatto salvo il risarcimento dei danni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., in tutti i casi in cui le transazioni da esso previste risulteranno eseguite senza avvalersi degli adeguati strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto disposto ai sensi dell'articolo 3, della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed in generale in tutti i casi di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo e all'art. 3 della Legge 136/2010.

13. CODICE ETICO – DLGS 231/01

L'Affidatario dichiara espressamente d'impegnarsi a rispettare quanto previsto nel Codice Etico (di seguito Codice) adottato dalle società del Gruppo SAGAT - di cui un estratto è visionabile sul sito nella sezione SAGAT / Chi Siamo/ GRUPPO SAGAT / Governance - che costituisce parte integrante del Modello Organizzativo di SAGAT adottato ai sensi del D.lgs. 231/01.

A tal proposito l'Affidatario riconosce espressamente che l'inosservanza - anche parziale - di uno o più precetti contenuti nel Codice, che possa dar luogo o meno alla commissione di un reato previsto dal D.Lgs. 231/01, costituirà grave inadempimento e darà la facoltà a SAGAT di risolvere il rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante semplice comunicazione scritta contenente l'indicazione delle circostanze di fatto comprovanti la violazione del Codice.

E' fatto salvo il diritto di SAGAT di ottenere il risarcimento di tutti i danni patiti in conseguenza dei comportamenti indicati nel presente articolo, nonché il diritto di essere manlevata e tenuta indenne dall'Affidatario in relazione a qualsivoglia azione o pretesa di terzi derivante da tali condotte”.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

S'informa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che SAGAT procede al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali di terzi unicamente per le finalità connesse alle procedure di gara e, in caso di affidamento, per le finalità connesse all'esecuzione degli obblighi da esso derivanti.

Tali dati potranno altresì, se del caso, essere pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet di SAGAT, nonché comunicati a terzi in ottemperanza con quanto previsto dalla normativa in materia di appalti pubblici.

In ogni caso, il soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali avrà facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento: SAGAT S.p.A., Strada San Maurizio 12, Caselle Torinese.

Responsabile del trattamento: Dott. Pietro Paolo Papale.

15. GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DI RISULTA

L'Appaltatore (Affidatario della fornitura, dei servizi e/o dei lavori) assumerà la qualifica di produttore e detentore di rifiuti di cui all'art. 183 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e pertanto dovrà provvedere alla rimozione ed allo smaltimento dei materiali di risulta delle lavorazioni presso soggetti smaltitori e recuperatori autorizzati nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, in caso di attività lavorative svolte nell'ambito di cantieri, l'Affidatario dovrà provvedere all'assidua pulizia del cantiere, ripristinando il decoro delle aree interessate dalle lavorazioni.

16. SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

La SAGAT ha adottato un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma ISO 9001:2008 al fine di controllare i processi, perseguire il costante miglioramento delle prestazioni ed accrescere la soddisfazione degli utenti.

L'Affidatario s'impegna sin d'ora affinché i propri rapporti con la SAGAT siano coerenti con gli obiettivi previsti dalla citata norma.

A tal riguardo riconosce ed espressamente accetta che SAGAT possa effettuare controlli sulla conformità dei processi e/o prodotti e/o servizi forniti dall'Affidatario stesso rispetto ai requisiti richiesti, impegnandosi a seguire le eventuali indicazioni che verranno impartite da SAGAT in occasione di tali controlli.

17. SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA

La SAGAT ha avviato un sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001:2011 ed ha adottato una politica energetica che è visionabile sul sito www.aeroportoditorino.it nella sezione SAGAT – Chi Siamo - Ambiente - Sistema Gestione Energia.

L'Affidatario si impegna sin da ora affinché i propri rapporti con la SAGAT siano coerenti con tale sistema e con gli obiettivi di efficienza energetica previsti.

18. SISTEMA DI GESTIONE DELL'AMBIENTE

La SAGAT ha avviato un sistema di gestione dell'ambiente secondo la norma ISO 14001:2015 e gestisce le proprie attività nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale. Con riferimento all'ambito progettuale, il Sistema di Gestione adottato da SAGAT fissa i seguenti obiettivi:

- miglioramento continuo delle performance ambientali;
- prevenzione dell'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo;
- corretta ed efficiente gestione dei rifiuti;
- controllo degli standard ambientali dei fornitori;
- prevenzione del rischio di eventi accidentali e miglioramento della gestione del rischio ambientale;
- conformità costante alle norme di legge;

Sistema di Gestione basato sul "ciclo di vita" di processi e materiali (dalla progettazione alla filiera dei rifiuti).

L'Affidatario si impegna affinché i propri rapporti con la SAGAT siano coerenti con tale sistema. L'approccio "best performance" per lo sviluppo ed il miglioramento degli indicatori di prestazione ambientale dovrà risultare prioritario nelle scelte progettuali ed esecutive di cui al presente contratto.

In particolare la progettazione dovrà dare evidenza di aver tenuto conto dell'impatto ambientale dell'intervento progettato, esplicitando le considerazioni e i criteri di scelta adottati.

19. SPESE

Le eventuali spese e gli adempimenti di contratto, di bollo, di registro ed accessori saranno a carico dell'Affidatario.

20. CLAUSOLA RISOLUTIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1353 c.c., il presente contratto è risolutivamente condizionato all'esito positivo della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'Affidatario in fase di partecipazione alla gara.

Pertanto, qualora tale verifica dovesse avere esito negativo, SAGAT comunicherà all'Affidatario l'intervenuta risoluzione del contratto con lettera A.R. ovvero a mezzo di posta elettronica certificata.

21. FORO

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in modo esclusivo il Foro di Torino.



**SERVIZIO DI RADIOPROTEZIONE
APPARECCHIATURE DI SECURITY
COMPRESIVO DELL'INCARICO DI
ESPERTO QUALIFICATO di 3° GRADO**

Condizioni di Fornitura

1. OGGETTO

Con il presente ordine aperto la SAGAT HANDLING Vi affida il servizio di radioprotezione disciplinato al successivo art. 3. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO – MODALITÀ DI ESECUZIONE.

2. CONDIZIONI GENERALI

L'erogazione dei servizi di seguito dettagliati dovrà essere garantita h 24 per 365 giorni/anno, per l'intera durata del contratto.

L'Appaltatore dovrà fornire indicazioni e farsi carico delle pratiche necessarie per lo smaltimento di tutte le tipologie di materiale radioattivo trasportabile per via aerea, in base ai regolamenti nazionale ed internazionale. Le attività di bonifica e relativo smaltimento dovranno essere sempre supervisionate da un Esperto Qualificato di 3° grado, eventualmente supportato da uno o più tecnici appositamente formati.

3. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO – MODALITÀ DI ESECUZIONE

3.1. ATTIVITÀ DI ESPERTO QUALIFICATO DI 3° GRADO

Tutte le attività devono essere eseguite da Esperto Qualificato di 3° grado incaricato, in ottemperanza alla vigente normativa e specificatamente al Capo VIII del D. Lgs. 230/95 e successive modifiche ed integrazioni.

- L'Esperto Qualificato, incaricato per l'espletamento delle attività, dovrà essere di 3° grado (incaricato per la protezione dalle radiazioni ionizzanti con sorgenti aventi produzione di neutroni, su tutto l'angolo solido, superiore a $10E+4$ neutroni al secondo).

L'Esperto Qualificato di 3° grado incaricato dovrà provvedere a:

- a) aggiornare, qualora necessario, le relazioni di radioprotezione (documento di valutazione del rischio) complete dei necessari provvedimenti - di cui all'art. 61 del D. Lgs. 230/95 e s.m.i.;
- b) effettuare analisi e misurazioni relative alle sorgenti dei Campi Elettromagnetici (CEM), presenti sul sedime aeroportuale, finalizzate alla valutazione dei rischi CEM - con cadenza triennale - e alla stesura della relazione tecnica;
- c) eseguire l'esame e la verifica delle attrezzature e dei dispositivi (ad esempio "piattelline" di trasferimento) in particolare, effettuare l'esame preventivo e rilasciare il benestare, dal punto di vista della sorveglianza fisica, del progetto di nuove installazioni e delle eventuali modifiche che potrebbero rendersi necessarie allo scopo di migliorare la situazione in atto;
- d) eseguire controlli della contaminazione superficiale sui colli radioattivi, nelle aree di deposito, sulle piattelline di trasferimento, eseguire controlli del rateo equivalente di dose ambientale sui colli nelle aree di deposito, sulle piattelline di trasferimento, ecc.;
- e) svolgere la prima verifica di installazioni nuove o modificate (art. 79, comma 1, lettera b, punto 2 e art. 79, comma 1, lettera c) D. Lgs. 230/95), attraverso l'esecuzione dei seguenti controlli:
 - misure di rateo di dose mediante l'utilizzo di rateometri a camera di ionizzazione, a Geiger-Müller o a scintillazione plastica, sulla base di tali rilievi verrà valutato l'equivalente di dose ambientale $H^*(10)$ e direzionale $H^*(0,07; 0^\circ)$;

- misure di contaminazione superficiale rimovibile mediante il prelievo di campioni smear-test in prossimità delle sedi delle sorgenti, e successiva loro misura con catene di conteggio per la determinazione di beta emettitori di bassa energia;
 - rilievi di contaminazione superficiale totale effettuate, in caso di eventi anomali, mediante misure dirette con contaminometri portatili;
- f) svolgere i prescritti controlli operativi periodici sulle installazioni, come descritto al punto precedente (art. 79, comma 1, lettera b punto 3 e art. 79, comma 1, lettera c) D. Lgs. 230/95) con frequenza semestrale stabilita d'intesa con la Scrivente (salvo diverse esplicite prescrizioni da parte dell'Autorità di Vigilanza formulate in sede di ispezione) o comunque in caso di variazioni significative della situazione radiologica nota o in caso di incidenti con sospetta esposizione del personale;
- g) applicare e sostituire dosimetri a termoluminescenza nell'area di lavoro e lettura degli stessi per la valutazione permanente della dose;
- h) predisporre ed effettuare le comunicazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 230/95 e s.m.i. entro 30 giorni lavorativi dalla data di effettuazione per gli interventi a carico di installazioni con materie radioattive;
- i) partecipare - su richiesta del Servizio Prevenzione e Protezione SAGAT - ad incontri con altri servizi interni della SAGAT Handling, con Enti esterni e/o con RLS oppure alle riunioni periodiche di cui all'art. 35 del D. Lgs. 81/2008 limitatamente a quelle in cui è prevista la discussione di problemi attinenti la radioprotezione. In entrambi i casi, l'Esperto Qualificato di 3° grado dovrà predisporre una relazione descrittiva delle attività e dei temi trattati;
- j) assistere la Scrivente nella gestione dell'iter per la gestione delle comunicazioni e del nulla-osta di categoria B in relazione a variazioni nella situazione in atto (ad esempio la predisposizione delle istanze eventualmente necessarie in seguito a variazioni delle attività dichiarate);
- k) assistere la Scrivente in occasione di eventuali ispezioni da parte dell'Autorità Competente;
- l) assistere gli addetti dell'Ufficio Formazione per la preparazione di corsi di formazione (come ad es. materiale didattico, ecc.) relativi agli aspetti di radioprotezione;
- m) fare la valutazione annuale delle dosi agli operatori mediante analisi statistica dei colli e/o della merce transitati;
- n) fare la valutazione delle dosimetrie individuali a campione (con cadenza bimestrale per n. 6 volte/anno), relative a gruppi omogenei di lavoratori, nel caso di transito di colli e/o merce radioattivi;
- o) fare la valutazione annuale della dose assorbita dai gruppi di riferimento della popolazione, nel caso di transito di colli e/o merce radioattivi;
- p) fare la valutazione delle esposizioni potenziali riguardanti i lavoratori e i gruppi di riferimento della popolazione, e relativo aggiornamento, ai sensi dell'art. 115 ter del D. Lgs. 230/95 e s.m.i., sulla base di possibili scenari incidentali;
- q) istituire e mantenere aggiornato il "Registro delle valutazioni";
- r) fare l'aggiornamento delle norme di radioprotezione e delle procedure relative alla movimentazione dei colli radioattivi e alle situazioni di emergenza;
- s) consulenza per problematiche connesse all'impiego di sostanze radioattive e di sorgenti radiogene in relazione alle attività di Handling con richiesta di pareri da esprimersi con

- relazioni scritte (comprese consulenze per la certificazione di qualità dei processi relativi ad attività con rischio da radiazioni ionizzanti);
- t) rilasciare le dichiarazioni di rispetto della normativa di radioprotezione ad uso dei vettori che devono richiedere l'autorizzazione al trasporto;
 - u) collaborare nella predisposizione di norme operative di radioprotezione per l'impiego delle apparecchiature con sorgenti radioattive e fornire eventualmente opuscoli illustrativi sui rischi da radiazioni ionizzanti;
 - v) predisporre cartelli e targhette segnaletiche da applicare intorno alle apparecchiature o delle aree di deposito;
 - w) fornire assistenza in materia di obblighi procedurali ai quali è tenuta la Scrivente;
 - x) assistere la Scrivente nei rapporti con gli Organi di Vigilanza e per eventuali altre azioni tecnico - burocratiche che si rendessero necessarie (ad esempio, oltre quanto previsto dalle norme in atto, predisposizione di relazioni specifiche per ASL, DPL, VVF, ecc.);
 - y) assistere la Scrivente nell'espletamento delle attività connesse all'eventuale cessazione di pratica (ex art. 24 D. Lgs. 230/95) e in particolare:
 - redigere la relazione preventiva con le modalità di dettaglio dello svolgimento dell'intervento;
 - svolgere i necessari controlli di radioprotezione nelle aree in cui si svolge la pratica;
 - redigere la relazione conclusiva che potrà attestare l'assenza di vincoli di natura radiologica nei locali in cui era svolta la pratica;
 - z) svolgere corsi nell'ambito di un programma di formazione finalizzato alla radioprotezione al fine di rendere edotti i lavoratori dei rischi generici e specifici da radiazioni ionizzanti e delle norme di radioprotezione;
 - aa) svolgere interventi in emergenza in caso di situazioni incidentali o comunque di sospetto di esposizione indebita per il personale o per la popolazione. Deve essere garantito l'intervento entro le 2-3 ore, nei giorni tra il lunedì ed il venerdì, ed entro le 3-4 ore, il sabato e festivi, successive alla chiamata telefonica effettuata dal Responsabile SAGAT Handling o SAGAT in turno.

Stante la diversa tipologia di colli che possono transitare presso l'Aerostazione Merci o sui piazzali aeromobili con i più diversi radioisotopi, l'Affidatario dovrà assicurare la dotazione strumentale che dovrà comprendere:

- rateometri per radiazione x-gamma di energie comprese tra 5 keV e 2 MeV;
- rateometri a finestra sottile per particelle beta di energia compresa tra 60 keV e 2,5 MeV;
- contaminometri portatili alfa - beta - X - gamma idonei (energie beta/gamma da 20 keV, energie alfa da 1 MeV) con sensibilità migliore di 0,4 Bq/cm² (beta/gamma) e migliore di 0,04 Bq/cm² (alfa).

In relazione alla presenza di dover eseguire interventi in situazioni di emergenza la strumentazione di cui sopra dovrà essere nella piena disponibilità dell'Esperto Qualificato di 3° grado.

Dovranno essere, inoltre, nella disponibilità dell'Esperto Qualificato di 3° grado:

- uno spettrometro per radiazioni X-gamma di energie 5 keV- 10 MeV;
- catena a scintillazione liquida per radiazione beta di bassa energia (da 18 keV).

In alternativa, l'Affidatario dovrà dimostrare di avere accordi con laboratori specializzati che effettuano misure di spettrometria X-gamma/conteggi in scintillazione liquida e dovrà specificare i tempi di risposta che il Laboratorio è in grado di garantire.

Tutta la strumentazione deve essere soggetta a un piano di controlli e di taratura in accordo alle norme di buona tecnica applicabili.

- bb) fornire su richiesta di SAGAT HANDLING un elenco di ditte certificate e idonee al servizio di raccolta trattamento e smaltimento di prodotti radioattivi.

3.2. INTERVENTI DI EMERGENZA

Interventi di emergenza riguardanti apparati e merci contenenti materiale radiogeno dovranno essere eseguiti a fronte di richiesta da parte del Responsabile Merci o dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della SAGAT Handling.

3.2.1. Interventi di bonifica e relativo smaltimento colli di merce radioattiva

L'Appaltatore dovrà prevedere un piano d'intervento e trasmettere lo stesso in modo formale al RSPP SAGAT Handling, che fatta una propria verifica, lo sottoporrà all'approvazione interna. Tale piano dovrà contenere la descrizione degli scenari e delle relative modalità operative che l'Appaltatore metterà in atto includendo il caso in cui lo stesso ne fosse impossibilitato.

Il personale addetto all'intervento dovrà essere costituito, oltre che da un Esperto Qualificato di 3° grado, da professionisti (almeno una persona) di provata esperienza nel settore.

Gli interventi di bonifica e decontaminazione saranno tassativamente obbligatori in tempi ristretti (massimo 2 ore dopo l'arrivo nel sito), in caso siano coinvolti aeromobili, aree strategiche per l'operatività aeroportuale, aree di viabilità, magazzini merci, e quanti altri spazi. Tutto il materiale utilizzato per la decontaminazione deve essere introdotto in un fusto metallico omologato ONU per il trasporto e per il successivo smaltimento mediante conferimento a un Centro autorizzato.

L'Appaltatore deve fornire la necessaria documentazione di accompagnamento dei colli, documento di trasporto di materie radioattive, la relativa documentazione di avvenuto smaltimento, certificazione di avvenuta decontaminazione, e quanto altro necessario.

3.2.2. Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento delle sorgenti

L'Appaltatore dovrà garantire l'intervento presso la nostra sede di personale classificato "Esposto di Categoria B" per le operazioni di ritiro delle sorgenti radioattive legate a situazioni di incidente e/o emergenza.

A tal fine l'Appaltatore dovrà a farsi carico di:

- fornire fustini omologati al trasporto dei rifiuti sopra descritti;
- predisporre, controllare ed emettere tutta la documentazione tecnico-burocratica necessaria;
- fornire indicazioni circa il trasporto dei contenitori delle sorgenti, con mezzo autorizzato, dal sedime aeroportuale ad un deposito autorizzato per il successivo smaltimento finale;
- controlli radiometrici in corso di intervento e finali nelle aree interessate, con rilascio di attestazione di assenza di vincoli di natura radiologica;

- predisporre la documentazione di competenza e fornire le indicazioni per l'espletamento delle azioni tecnico - burocratiche che si rendessero necessarie ai fini dell'invio di comunicazioni agli Organi di Vigilanza
- fornire la Certificazione Ufficiale di avvenuto ricevimento e presa in carico delle sorgenti riconosciuta dagli Organi di Controllo come valido documento di smaltimento finale;
- agli oneri per il trattamento e lo smaltimento presso impianti autorizzati secondo le vigenti procedure di Legge ed Euratom.

4. PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

4.1. Controlli straordinari

Ulteriori prestazioni e/o controlli che dovessero essere svolti per eventi straordinari o perché previsti da specifica normativa in vigore potranno essere eseguiti a fronte di richiesta dal parte del Responsabile Merci e/o dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della SAGAT Handling.

Sarà fatto obbligo all'Affidatario di trasmettere ai Responsabili preposti della SAGAT Handling un documento scritto in cui risulti il dettaglio delle prestazioni e/o controlli da eseguire nonché il tempo di esecuzione degli stessi.

4.2. Formazione

Docenza diretta per la formazione del personale in materia di radioprotezione, di movimentazione dei colli radioattivi e di gestione delle eventuali emergenze correlate a diversi scenari (es. incidente aereo, attacco NBCR, specifico argomento richiesto da Enti di Controllo, ecc.).

E' compresa nell'incarico di Esperto Qualificato di 3° grado una formazione di almeno 16 (sedici) ore rivolta al personale che sarà di volta in volta individuato da SAGAT Handling. Al compimento delle 16 ore di formazione, in caso sia necessario ulteriore periodo formativo al personale, la SAGAT Handling riconoscerà all'Esperto Qualificato di 3° GRADO un compenso orario, comprensivo di ogni onere accessorio, per ogni ora di corso effettivamente erogato (lo stesso andrà quantificato e consuntivato mensilmente) secondo l'offerta presentata in sede di gara..

5. PREZZI

Saranno quelli espressi sullo "Schema di compilazione dell'offerta".

6. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture potranno essere emesse:

- per il canone annuo relativo all'attività di Esperto Qualificato di 3° grado a cadenza trimestrale anticipata;
 - per le prestazioni aggiuntive e gli interventi di emergenza al termine di ogni specifico intervento.
- Ogni fattura dovrà essere corredata dalla documentazione cui la fattura stessa si riferisce.

Tutti i pagamenti avverranno a 60 gg. fine mese data fattura a mezzo di bonifico bancario.

7. DURATA E DISPONIBILITÀ ECONOMICA

Il termine di durata del servizio è fissato in 36 mesi a decorrere dal 1 gennaio 2018.

Si precisa che al termine di ogni anno di servizio la SAGAT HANDLING si riserva la facoltà di recedere dal contratto previa comunicazione da inviarsi entro 30 giorni prima di detta scadenza, senza che l'Affidatario possa vantare alcuna pretesa o sollevare alcuna eccezione. L'Affidatario accetta sin d'ora.

La disponibilità economica complessiva è pari ad **€ 9.000**, per la durata di validità contrattuale, così suddivisa:

- a. €..... quale base d'asta per il canone annuale relativo ai controlli con qualificato esperto di cui al precedente art. 3.1;
- b. €..... quale disponibilità economica, per l'intero triennio, per le prestazioni aggiuntive e interventi di emergenza di cui ai precedenti artt. 3.2 e 4.;

Tale importo costituisce un mero limite di disponibilità economica per la SAGAT che non assume pertanto, nei confronti dell'Affidatario alcun obbligo di affidamento o di esaurimento dell'importo stesso.

L'Affidatario non potrà vantare alcun titolo di esclusiva.

8. PENALI

Il mancato, parziale o errato adempimento delle prestazioni richieste comporterà l'applicazione di una penale del 10% del valore della prestazione specifica, fatto salvo il danno ulteriore.

Qualora, nell'arco di durata dell'ordine aperto, venissero formalizzate dalla SAGAT HANDLING almeno 3 contestazioni per mancate, parziali o errate prestazioni la stessa si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il danno ulteriore.

9. DANNI

L'Affidatario sarà responsabile, civilmente e penalmente, per tutti i danni che possano derivare a persone e/o cose della SAGAT HANDLING, così come per danni a persone e/o cose e/o animali di terzi in conseguenza diretta o indiretta dell'esecuzione degli interventi richiesti o provocati da prodotti o attrezzature dell'Affidatario o derivanti dal comportamento doloso o colposo, anche omissivo, del proprio personale.

L'Affidatario assumerà a proprio carico le conseguenze delle eventuali infrazioni del proprio personale alle leggi, regolamenti e prescrizioni in vigore (aeroportuali incluse).

10. ACCESSO E CIRCOLAZIONE DI PERSONE E MEZZI NELL'AREA INTERNA AEROPORTUALE

Le prestazioni affidate saranno svolte all'interno dell'area doganale dell'aeroporto.

L'accesso di persone e mezzi nell'area sarà soggetto al rispetto delle norme vigenti sullo scalo.

- a) Al fine del rilascio del permesso necessario per l'accesso in area doganale, il personale dell'Affidatario dovrà obbligatoriamente e a spese di questo, frequentare preventivamente un corso certificato di security aeroportuale.

La richiesta dei permessi dovrà essere effettuata entro quattro giorni dalla data di ricevimento del presente ordine seguendo le istruzioni disponibili su: www.aeroporto.torino.it alla sezione SAGAT - NORMATIVA - DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI - ACCESSO E PERMESSI, nonché allegando tutta la documentazione ivi elencata. Contestualmente a tale richiesta andrà altresì formalizzato dall'Affidatario l'elenco delle persone, per le quali si richiede il permesso per l'accesso in area doganale, autorizzate a effettuare servizio di scorta, come stabilito dal Regolamento (UE) 185/2010, e successivamente recepito dal Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile – edizione del 24.2.2012 (Capitolo 1, punto 1.2.7.3.2.); ai sensi di tali disposizioni "eccezionalmente", e cioè per "situazioni inaspettate, improvvise, non programmate e/o

programmabili, né in alcun modo prevedibili”, è ammesso l’accesso all’area doganale da parte del personale dell’Affidatario, così come degli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell’esecuzione del presente affidamento, anche se non in possesso dell’apposito tesserino di ingresso in aeroporto, a condizione che l’accesso avvenga a mezzo di scorta predisposta dall’Affidatario stesso.

Si precisa che i mezzi dovranno essere assicurati, oltre che per danni alle persone, anche per danni ad aeromobili, mezzi ed infrastrutture aeroportuali, provocati all’interno delle aree aeroportuali doganali recintate, senza sottolimiti e/o franchigie per un massimale complessivo non inferiore a € 10.000.000 per la circolazione su strada perimetrale ed € 20.000.000 per interventi in tutte le altre aree interne aeroportuali.

Stessa procedura verrà adottata per i subappaltatori. I contratti assicurativi dovranno espressamente prevedere l’estensione sopra riportata.

- b) Ai sensi del Regolamento di Scalo, adottato da ENAC con l’Ordinanza 32/2007, i conducenti dei veicoli utilizzati nell’area doganale devono essere muniti di Patente Aeroportuale Airside, rilasciata dal gestore, che attesta il completamento con esito positivo di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di funzione da svolgere. Il costo per la suddetta autorizzazione sarà a carico esclusivo dell’Affidatario.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento del presente ordine, l’Affidatario dovrà comunicare alla SAGAT le date fissate per i corsi relativi all’ottenimento di permessi e patenti idonee a garantire l’operatività dei cantieri (airside e landside). Quest’ultimo s’impegna altresì a definire le date sopra citate in modo tale che siano compatibili con le tempistiche operative previste a contratto.

Tutti gli oneri relativi al rilascio dei permessi saranno a carico dell’Affidatario.

Il listino Prezzi relativo al rilascio di tesserini, lasciapassare, patenti per l’accesso nell’area interna aeroportuale, è pubblicato e visionabile su: www.aeroportoditorino.it alla sezione: SAGAT - NORMATIVA - DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI - ACCESSO E PERMESSI.

Saranno a carico dell’Affidatario i costi sostenuti per eventuali tessere parcheggio per i propri dipendenti a qualsiasi titolo impiegati nel servizio.

Ulteriori informazioni sulle Norme per l’accesso in area doganale e sulla modalità di rilascio dei permessi, sono disponibili sul sito e le sezioni precedentemente riportati o contattando l’Ufficio Tesseramento al numero di telefono: 011/5676.358.

11. SUBAPPALTO

E’ vietato subappaltare tutto o parte del contratto.

L’inosservanza darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c.

12. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L’Affidatario dovrà attenersi a quanto indicato nell’Allegato DOCUMENTO INFORMATIVO RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE redatto ai sensi dell’art. 26, comma 1, lettera b del D.Lgs 81/2008 nel quale sono riportati i rischi specifici presenti nel sito aeroportuale.

L’Affidatario, qualora non avesse già ottemperato, si impegna, contestualmente alla sottoscrizione del presente ordine, a presentare copia di un certificato completo di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità.

La validità del presente ordine aperto è sospensivamente condizionata alla consegna della suddetta documentazione.

13. MUTAMENTI SOGGETTIVI DEL FORNITORE – CESSIONE DEL CONTRATTO

L’Affidatario, laddove si perfezioni (a) un trasferimento di partecipazioni, una modifica della composizione societaria, una trasformazione o altro negozio giuridico che determinino il mutamento

del “controllo” dell’Affidatario stesso (così come definito ai sensi dell’art. 2359, comma 1, nn. 1 e 2, c.c.) ovvero (b) un negozio giuridico che comporti la cessione o il trasferimento, anche se temporaneo, a terzi dell’azienda, o di un ramo di essa, comprendente anche il contestuale trasferimento del presente contratto ai sensi dell’art. 2558 c.c., sarà tenuta e si impegna a darne comunicazione scritta a SAGAT HANDLING entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui gli atti o i negozi sub (a) o (b) abbiano avuto effetto. Per tali ipotesi SAGAT HANDLING avrà la facoltà di recedere liberamente e senza onere di preavviso dal presente contratto mediante comunicazione che trasmetterà all’Affidatario tramite raccomandata A.R. o P.E.C. entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di cui sopra ovvero dalla data in cui venga autonomamente a conoscenza di tale evento in difetto della comunicazione stessa.

È vietata la cessione del contratto. L’inosservanza darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c.

14. D.LGS 231/2001

La SAGAT HANDLING ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Qualora l’Affidatario durante la vigenza del presente ordine fosse condannato per il compimento di uno dei reati previsti nel D.Lgs. in questione, la SAGAT HANDLING si riserva la facoltà di risolvere il medesimo.

15. CODICE ETICO

La SAGAT HANDLING ha adottato un proprio codice etico, di cui un estratto è visionabile sul sito www.aeroportoditorino.it nella sezione SAGAT – Chi Siamo - GRUPPO SAGAT - Governance.

L’Affidatario si impegna sin da ora affinché i propri rapporti con la SAGAT HANDLING siano rispettosi di quanto in esso descritto.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

S’informa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che SAGAT HANDLING procede al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali di terzi unicamente per le finalità connesse alle procedure di gara e, in caso di affidamento, per le finalità connesse all’esecuzione degli obblighi da esso derivanti.

Tali dati potranno altresì, se del caso, essere pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet di SAGAT HANDLING, nonché comunicati a terzi in ottemperanza con quanto previsto dalla normativa in materia di appalti pubblici.

In ogni caso, il soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali avrà facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all’art. 7 D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento: SAGAT HANDLING S.p.A., Strada San Maurizio 12, Caselle Torinese.

17. GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DI RISULTA

L’Appaltatore (Affidatario della fornitura, dei servizi e/o dei lavori) assumerà la qualifica di produttore e detentore di rifiuti di cui all’art. 183 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e pertanto dovrà provvedere alla rimozione ed allo smaltimento dei materiali di risulta delle lavorazioni presso soggetti smaltitori e recuperatori autorizzati nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, in caso di attività lavorative svolte nell’ambito di cantieri, l’Affidatario dovrà provvedere all’assidua pulizia del cantiere, ripristinando il decoro delle aree interessate dalle lavorazioni.

18. SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

La SAGAT HANDLING ha adottato un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma ISO 9001:2008 al fine di controllare i processi, perseguire il costante miglioramento delle prestazioni ed accrescere la soddisfazione degli utenti.

L'Affidatario s'impegna sin d'ora affinché i propri rapporti con la SAGAT HANDLING siano coerenti con gli obiettivi previsti dalla citata norma.

A tal riguardo riconosce ed espressamente accetta che SAGAT HANDLING possa effettuare controlli sulla conformità dei processi e/o prodotti e/o servizi forniti dall'Affidatario stesso rispetto ai requisiti richiesti, impegnandosi a seguire le eventuali indicazioni che verranno impartite da SAGAT HANDLING in occasione di tali controlli.

19. SISTEMA DI GESTIONE DELL'AMBIENTE

La SAGAT HANDLING ha avviato un sistema di gestione dell'ambiente secondo la norma ISO 14001:2015 e gestisce le proprie attività nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale. Con riferimento all'ambito progettuale, il Sistema di Gestione adottato da SAGAT HANDLING fissa i seguenti obiettivi:

- miglioramento continuo delle performance ambientali;
- prevenzione dell'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo;
- corretta ed efficiente gestione dei rifiuti;
- controllo degli standard ambientali dei fornitori;
- prevenzione del rischio di eventi accidentali e miglioramento della gestione del rischio ambientale;
- conformità costante alle norme di legge;

Sistema di Gestione basato sul "ciclo di vita" di processi e materiali (dalla progettazione alla filiera dei rifiuti).

L'Affidatario si impegna affinché i propri rapporti con la SAGAT HANDLING siano coerenti con tale sistema. L'approccio "best performance" per lo sviluppo ed il miglioramento degli indicatori di prestazione ambientale dovrà risultare prioritario nelle scelte progettuali ed esecutive di cui al presente contratto.

In particolare la progettazione dovrà dare evidenza di aver tenuto conto dell'impatto ambientale dell'intervento progettato, esplicitando le considerazioni e i criteri di scelta adottati.

20. SPESE

Le eventuali spese e gli adempimenti di contratto, di bollo, di registro ed accessori sono a carico della dell'Affidatario.

21. CLAUSOLA RISOLUTIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1353 c.c., il presente contratto è risolutivamente condizionato all'esito positivo della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'Affidatario in fase di partecipazione alla gara.

Pertanto, qualora tale verifica dovesse avere esito negativo, SAGAT HANDLING comunicherà all'Affidatario l'intervenuta risoluzione del contratto con lettera A.R. ovvero a mezzo di posta elettronica certificata.

22. FORO

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in modo esclusivo il Foro di Torino.

TORINO
AIRPORT
CONNECTED TO



SAGAT

AEROPORTO DI TORINO



Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si svolgeranno le attività di contratto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in ambito aeroportuale

Art. 26 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 81/2008

Revisione n. 01/2016 del 15 febbraio 2016

Redatto e verificato

Approvato

R.S.P.P.

Dirigente delegato dal Datore di Lavoro

Ing. Walter VIRGILIO

Ing. Lorenzo GUSMAN

Sommario

1	Parte generale.....	3
1.1	Gestione del documento e riferimenti aziendali.....	3
2	Rischi specifici e applicazione delle misure di prevenzione e protezione.....	5
2.1	Generalità.....	5
2.2	Rumore aeroportuale	6
2.3	Radiazioni ionizzanti.....	7
2.4	Campi elettromagnetici.....	7
3	Descrizione delle misure di prevenzione e protezione	10
3.1	Prescrizioni generali di sicurezza	10
3.2	Attività generale di prevenzione	10
3.3	Divieti e precauzioni generali	11
4	Gestione dell'emergenza.....	12
4.1	Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale	12
4.2	Misure di emergenza e Squadra di Emergenza aziendale	12
5	Riepilogo revisioni documento	14

1 Parte generale

Il presente documento viene redatto dal Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi in collaborazione con il Dirigente delegato in materia di sicurezza ed ha l'obiettivo di ottemperare a quanto prescritto dall'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008 recante, all'interno del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, gli **Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**.

In particolare, l'art. 26 comma 1, lett. b) sopra citato prescrive di informare i fornitori in merito alla presenza di rischi specifici nell'ambiente in cui potranno trovarsi ad operare all'interno del sedime aeroportuale.

Si sottolinea che in caso di individuazione di rischi non previsti nel presente documento, il fornitore destinatario informerà tempestivamente la Committenza al fine di potersi attivare e applicare le dovute misure di prevenzione e protezione.

1.1 Gestione del documento e riferimenti aziendali


In riferimento al presente documento, l'Esecutore si impegna a rendere edotto il proprio personale sia in merito ai rischi specifici che alle misure di prevenzione e di emergenza adottate per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto.

In caso di ulteriori necessità o per qualsiasi altra utile informazione, l'Esecutore potrà contattare i responsabili delle diverse aree lavorative aziendali, nonché i referenti del Servizio Prevenzione e Protezione della Sagat S.p.A..

A tal fine, si riportano di seguito i nominativi dei vari referenti Sagat contattabili per ogni necessità:



<p>Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>Ing. Walter Virgilio <i>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione</i> Cell. 3357683966 - Tel. 0115676366</p>
<p>Sala Controllo in Centrale Elettrica</p>	<p>Tecnico in turno Tel. 0115676260 e Tel. 0115676777</p>
<p>Responsabili dell'Area Tecnica</p>	<p>Ing. Maurizio Primo <i>Progettazione - Post Holder Progettazione</i> Cell. 3358768599 - Tel. 0115676237</p> <p>Ing. Marco Ferreri <i>Manutenzione - Post Holder Manutenzione</i> Cell. 3355471746 - Tel. 0115676314</p> <p>Geom. Marco Cargino <i>Responsabile Gestione Attività Manutentive</i> Cell. 3358768596 - Tel. 0115676243</p> <p>Per. ind. Dario Caveglia <i>Deputy Post Holder Manutenzioni e Responsabile Infrastrutture e Impianti Termomeccanici</i> Cell. 3356997802 - Tel. 0115676296</p> <p>Per. ind. Alberto Perino <i>Responsabile Impianti Elettrici e speciali</i> Cell. 3358496938 - Tel. 0115676258</p>
<p>Responsabili dell'Area Operativa</p>	<p>Ing. Calogero Giammusso <i>Post Holder Area Movimento</i> Cell. 3357522561 - Tel. 0115676383</p> <p>Sig. Rosario Principe <i>Deputy Post Holder Area Movimento e Responsabile Agibilità aeroportuale</i> Cell. 3358768588 - tel. 0115676368</p> <p>Dott. Antonio Garino <i>Operatività Landside - Post Holder Terminal</i> Cell. 3356589468 - tel. 0115676471</p>

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 01/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 15 febbraio 2016
		Pagina 5 di 14

2 Rischi specifici e applicazione delle misure di prevenzione e protezione

In questo capitolo si riportano i rischi “generici” (presunti) e “specifici” (rilevati) presenti negli ambienti di lavoro appartenenti a tutto il sedime aeroportuale.

2.1 Generalità

Tutte le aree, i fabbricati e gli impianti che insistono sul sedime aeroportuale - posti sotto la responsabilità della Sagat S.p.A. - sono realizzati e mantenuti conformemente alle normative vigenti in materia di sicurezza antincendio e di protezione dai rischi lavorativi.

Ove previsto, secondo le varie normative, sono presenti vie di esodo, uscite di sicurezza, impianti di rivelazione incendio, impianti di allarme, impianti di spegnimento automatico, luci di emergenza, idranti ed estintori, oltre ai normali impianti elettrici e termosantari.

Gli impianti di allarme installati recapitano il segnale presso la Sala Controllo della Centrale Elettrica principale, presidiata 24 ore su 24 per tutti i giorni dell’anno da dove, in caso di necessità, verrà richiesto l’intervento della Squadra di Emergenza del Gruppo SAGAT.

Pertanto viene ribadito l’obbligo per l’Esecutore delle lavorazioni in titolo, di non effettuare in alcun modo, interventi sugli apprestamenti antincendio sopra richiamati, viste le citate responsabilità della Sagat S.p.A..

Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, ai macchinari e agli impianti di proprietà dell’Esecutore, a qualunque titolo utilizzati, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con l’attività lavorativa della società esecutrice stessa.

Si precisa infine che per le suddette attrezzature, macchinari ed impianti, nonché per le relative modalità operative, la Sagat S.p.A. non è tenuta alla verifica dell’idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione (antifortunistica in particolare), igiene e sicurezza sul lavoro, trattandosi di un accertamento connesso ai rischi specifici propri dell’attività dell’Esecutore e quindi esclusivamente a suo carico.


Qualora, nell’esecuzione dei servizi e/o delle attività legate all’ordine, dovessero emergere interferenze impiantistiche elettriche e/o termoidrauliche, l’Appaltatore dovrà coordinarsi rispettivamente con i preposti della Centrale Elettrica e della Centrale Termica al fine di ridurre e/o gestire gli eventuali rischi.

2.2 Rumore aeroportuale

La situazione acustica presente all'interno del sedime aeroportuale è stata appositamente rilevata e schematicamente riassunta nella seguente tabella, dove sono indicati i livelli di rumorosità ambientale presenti nelle varie aree accessibili ai lavoratori.

REPARTO	RUMOROSITA' AMBIENTALE dB(A)
EDIFICIO BHS: Locale smistamento bagagli e uffici	Inferiore a 80
AREA TECNICA: Officina della centrale termica	Inferiore a 80
AREA TECNICA: Officina manutenzione carpenteria	Inferiore a 80
AREA TECNICA: Officina mezzi	Inferiore a 80
CENTRALE ELETTRICA: Officina manutenzioni	Inferiore a 80
CENTRALE ELETTRICA: Sala gruppo elettrogeno (con gruppo elettrogeno in funzione)	Superiore a 85
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Sottocentrale termica (impianto di riscaldamento)	Superiore a 85
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Sottocentrale termica (impianto di raffreddamento)	Superiore a 85
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Banchi check-in, banchi imbarco, nastri per riconsegna bagagli, ufficio bagagli smarriti	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Ufficio rampa, ufficio e sala relax degli Operatori di Piazzale	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Area di scarico bagagli in arrivo	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE MERCI: Uffici amministrativi	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE MERCI: Aree di immagazzinaggio	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE AVIAZIONE GENERALE: Uffici e hall arrivi e partenze	Inferiore a 80
PARCHEGGIO PLURIPIANO: Ufficio cassa	Inferiore a 80
PIAZZALI AEROMOBILI ENTRO IL LIMITE DELLA LINEA ROSSA	Inferiore a 80

L'**Esecutore** delle attività contrattuali è tenuto ad informare i propri lavoratori in merito al significato della cartellonistica presente nelle varie aree e locali, alle specifiche disposizioni emanate dalla Sagat S.p.A. e a

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 01/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 15 febbraio 2016
		Pagina 7 di 14

disporre ed esigere che i propri lavoratori utilizzino correttamente i dispositivi di protezione individuale dell'udito, quando ritenuto necessario e/o indicato nell'apposita cartellonistica informativa.

A tal proposito si rammenta che:

- *l'uso dei dispositivi di protezione individuale dell'udito è reso obbligatorio in tutte le aree dei piazzali di parcheggio degli aeromobili, con velivoli nelle fasi di arrivo e/o partenza, durante le quali possono verificarsi situazioni con livelli sonori superiori ai 85 dB(A);*
- *all'interno dell'Officina della Centrale Termica, dell'Officina Manutenzione Carpenteria e dell'Officina della Centrale Elettrica, durante l'utilizzo delle varie attrezzature di lavoro, i livelli sonori possono risultare occasionalmente prossimi o superiori agli 85 dB(A);*
- *occorre segnalare preventivamente alla Sagat S.p.A. eventuali operazioni particolarmente rumorose che, relativamente alle lavorazioni in titolo, si ritiene di dover effettuare all'interno dei fabbricati e/o nelle aree esterne dell'intero sedime aeroportuale, per consentire l'adozione di opportuni adempimenti.*

L'esecutore del contratto dovrà tenere presente la presenza di tali rischi e rispettare le misure di prevenzione e protezione rispettivamente indicate.

2.3 Radiazioni ionizzanti

Le ispezioni e il controllo di bagagli e/o colli vengono effettuati tramite l'utilizzo di apparecchiature emettenti radiazioni ionizzanti.



Sulla base delle valutazioni effettuate annualmente dall'Esperto Qualificato risulta che tali apparecchiature, ubicate nei terminal dell'Aerostazione Passeggeri e dell'Aerostazione Aviazione Generale, nell'Aerostazione Merci, nell'edificio del Baggage Handling System (BHS) e presso i varchi operatori/doganali non hanno superato il limite previsto dalla normativa vigente. Tale valutazione si intende valida sia per il personale direttamente coinvolto nelle attività sia per gli "individui della popolazione" (personale non coinvolto nelle attività che prevedono l'impiego di tali apparecchiature).


2.4 Campi elettromagnetici

Le indagini effettuate periodicamente confermano che coloro che si trovano a dover transitare attraverso i portali, installati al confine della zona sterile, sono esposti a valori di campo elettromagnetico al di sotto dei limiti fissati dalle normative vigenti.



RISCHI SPECIFICI	RIFERIMENTO GRAFICO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Inciampo		<p>Prestare la massima attenzione nel percorrere le zone interne al sedime aeroportuale con particolare riferimento alle aree in prossimità degli impianti, delle macchine e delle attrezzature</p>
Evacuazione	  <p>PUNTO DI RACCOLTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non depositare, abbandonare o accatastare materiali e/o attrezzature varie lungo i percorsi di esodo • In caso di emergenza, portarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica e le istruzioni impartite dagli addetti all'emergenza • Non utilizzare gli ascensori
Presenza di altre attività e/o cantieri in corso	 <p>VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI</p>	<p>In caso di altre attività lavorative in corso all'interno del sedime aeroportuale, non avvicinarsi e mantenersi sempre a distanza di sicurezza</p>
Caduta di materiali dall'alto		<p>Il rischio può presentarsi in maniera accidentale</p>
Scivolamento e contatto con parti taglienti		<p>È verosimile la presenza di percorsi bagnati o comunque con un significativo rischio di scivolamento soprattutto all'esterno dei fabbricati</p>
Investimento da carrelli e/o trolley		<p>Prestare attenzione al passaggio di carrelli porta bagagli utilizzati da parte di passeggeri</p>
Incendio/esplosione	 <p>VIETATO FUMARE E USARE FIAMME LIBERE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del divieto di fumare e/o usare fiamme libere • Non accatastare materiale infiammabile • Non utilizzare macchine con motore a scoppio all'interno dei locali • Vedasi capitolo specifico

RISCHI SPECIFICI	RIFERIMENTO GRAFICO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Trasporti e Viabilità		<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali mezzi e veicoli percorreranno le vie carrabili a passo d'uomo • A piedi, percorrere i marciapiedi e utilizzare le strisce pedonali per gli attraversamenti • All'interno del sedime aeroportuale rispettare la segnaletica e quanto appreso durante il conseguimento della patente aeroportuale
Presenza scale mobili e rischio di impigliamento negli organi in movimento		<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare le scale mobili con indumenti svolazzanti • Non utilizzare le scale mobili trasportando elementi molto ingombranti (es. scatoloni, carrelli, ecc.)
Elettrocuzione		Non entrare in contatto con parti in tensione
		Non aprire quadri ed armadi elettrici se non espressamente autorizzati
		Non usare acqua per spegnere incendi
Contatto con parti calde all'interno delle centrali e sottocentrali termiche		<ul style="list-style-type: none"> • Non entrare in contatto con tubazioni che trasportano liquidi o vapori ad alta temperatura con particolare riferimento alle zone non coibentate
Elettrocuzione dovuta alla presenza di prolunghe correnti a pavimento		<ul style="list-style-type: none"> • In generale non è consentito l'utilizzo di "cavi elettrici volanti" • Prestare attenzione a non inciampare e a non entrare in contatto con il cavo di alimentazione e/o la presa multipla

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 01/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 15 febbraio 2016
		Pagina 10 di 14

3 Descrizione delle misure di prevenzione e protezione

Si riporta di seguito quanto posto in essere in merito alle misure di prevenzione e protezione relative ai pericoli presenti nelle aree di lavoro e potenzialmente dannosi.

3.1 *Prescrizioni generali di sicurezza*


La Sagat S.p.A. nel sito aeroportuale ha adottato e posto in essere le seguenti prescrizioni generali di sicurezza, a cui tutti quanti sono obbligati ad uniformarsi:

- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni - segnaletiche orizzontali e verticali - presenti nelle aree aeroportuali con particolare riferimento alla segnaletica di sicurezza e ai divieti;
- obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) e/o collettivi, ove necessario e/o espressamente prescritto;
- obbligo di indossare i DPI di protezione dell'udito in area Airside e ove prescritto da opportuna segnaletica;
- obbligo di rispettare i limiti di velocità indicati dalla segnaletica stradale;
- divieto di fumare in tutti gli edifici aeroportuali e sui piazzali di parcheggio degli aeromobili;
- divieto di utilizzare fiamme libere se non espressamente autorizzati;
- divieto di effettuare lavorazioni utilizzando attrezzature, utensili e macchine del Committente, se non espressamente autorizzati;
- divieto di ostruire le vie di esodo e le uscite di emergenza;
- divieto di abbandonare materiale di qualsiasi tipo nell'intera area aeroportuale;
- divieto di accedere, senza autorizzazione, in aree diverse da quelle interessate dalle lavorazioni;
- divieto di manomettere impianti elettrici, termici e idrosanitari installati nei vari edifici dell'area aeroportuale e nelle aree esterne del comprensorio stesso;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza installati negli edifici, sugli impianti e sui macchinari;
- divieto di utilizzare le attrezzature e le macchine con motore endotermico all'interno di aree chiuse.

3.2 *Attività generale di prevenzione*

La Sagat S.p.A. per l'intero sito aeroportuale ed ogni altro "soggetto gestore operativo" di una qualsiasi area posta sotto la sua responsabilità, per contribuire a implementare la sicurezza e ridurre ulteriormente i rischi, provvede a porre in essere le seguenti misure di prevenzione:

- verifica periodica dell'efficacia della segnaletica di sicurezza ed eventuale sua integrazione;
- verifica periodica dell'efficacia della segnaletica viaria, orizzontale e verticale, ed eventuale sua integrazione ove fosse necessario;
- verifica periodica dello stato delle aree, mezzi ed attrezzature aziendali presenti sullo scalo;

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 01/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 15 febbraio 2016
		Pagina 11 di 14

- monitoraggio dello stato delle aree, mezzi e attrezzature di terzi presenti sullo scalo;
- verifica periodica degli apprestamenti antincendio presenti sullo scalo;
- esecuzione periodica di prove di emergenza/evacuazione riguardante vari edifici aeroportuali.

3.3 Divieti e precauzioni generali

Qualora il personale dell'Esecutore noti situazioni di pericolo, critiche o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o segnalare il tutto al Responsabile dell'area interessata, prima di effettuare qualsiasi tipo di operazione.

Resta infatti un compito precipuo del personale dell'Esecutore non mettere a repentaglio la salute e la sicurezza delle persone presenti nell'intorno delle aree interessate dalle lavorazioni.

Tutte le attrezzature di lavoro e le apparecchiature elettriche utilizzate dall'Esecutore – nel corso delle attività lavorative previste dal contratto o dall'ordine - dovranno essere a norma ed utilizzate propriamente negli ambienti adatti al loro uso. Le stesse dovranno essere utilizzate per lo scopo per cui sono state progettate e costruite, senza apportare modifiche sostanziali tecnico-costruttive.

Per quanto riguarda le apparecchiature con potenza superiore ai 1000W è obbligo richiedere ai referenti della Sagat S.p.A. il punto di presa opportuno per collegarsi ai fini dell'alimentazione elettrica.

I lavoratori dell'Esecutore non devono accedere ai locali o nelle aree per i quali vige il divieto di accesso o che non facciano parte delle aree interessate dalle lavorazioni.

In ogni caso la prima volta che i lavoratori dell'Esecutore si recheranno nei locali e/o nelle aree, interessate dalle lavorazioni stesse, saranno accompagnati da un referente della Sagat S.p.A., che fornirà loro le necessarie informazioni.

I lavoratori dell'Esecutore sono tenuti a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, a seguire quanto segnalato dai cartelli d'obbligo, divieto, prescrizione e ad utilizzare i dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e la salute sul lavoro.

I lavoratori dell'Esecutore sono altresì tenuti a seguire, nel corso delle attività all'interno delle aree del Committente, tutte le norme antinfortunistiche previste dalla normativa vigente in materia.

L'Esecutore deve infine fornire al Committente tutte le informazioni relative ad eventuali variazioni nei cicli di lavorazione rispetto a quanto concordato in sede contrattuale, dando precise indicazioni sulle nuove tipologie di rischio introdotte in seguito alle variazioni concordate con il Committente stesso.

4 Gestione dell'emergenza

4.1 Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale

Per ogni tipo di assistenza sanitaria (malore o infortunio), si segnala che nel comprensorio aeroportuale è operante un Pronto Soccorso, attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, in cui è sempre presente un medico e gli operatori sanitari della Croce Rossa Italiana.

In caso di necessità ci si può recare direttamente presso l'ambulatorio, dislocato al piano terra dell'Aerostazione Passeggeri, oppure richiedere l'intervento dei sanitari sul luogo dell'evento, contattando la struttura da ogni punto dell'aeroporto, tramite uno dei seguenti numeri:

cell. 335.5822294

o tel. 011.5676201 - 011.5676205

(da apparati interni Sagat componendo direttamente solo il 201 o il 205)

Nel caso in cui il personale impiegato dall'Esecutore rilevasse un'emergenza sanitaria in cui è coinvolta una o più persone, dovrà immediatamente contattare i numeri telefonici sopra riportati per richiedere l'intervento in loco del personale medico del Pronto Soccorso.

Nel caso di una telefonata, effettuata da un qualsiasi punto del sito aeroportuale, è necessario fornire le più dettagliate indicazioni circa il luogo dell'evento, al fine di evitare il prolungarsi dell'attesa dei sanitari in arrivo.

4.2 Misure di emergenza e Squadra di Emergenza aziendale


Nel comprensorio aeroportuale è in vigore un Piano Antincendio Infrastrutturale che dispone gli adempimenti da porre in atto in caso di un incendio e/o di una evacuazione dai vari locali aeroportuali.

Nel caso si manifesti un principio di incendio o di un evento riconducibile ad uno stato di emergenza (sversamento di liquidi e/o polveri, bagagli abbandonati senza alcun motivo, ecc.) il personale impiegato dall'Esecutore che rileva la situazione in atto dovrà contattare telefonicamente il numero

011.5676260

(da apparato interno SAGAT componendo direttamente solo il 260)

a cui fa capo la Sala Controllo della Centrale Elettrica, in servizio 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, per segnalare l'evento rilevato.

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 01/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 15 febbraio 2016
		Pagina 13 di 14

La Sala Controllo farà intervenire sul luogo la Squadra di Emergenza del Gruppo SAGAT. A tal riguardo, il personale impiegato dall'Esecutore dovrà fare riferimento a tale Squadra di Emergenza o ai rappresentanti del Committente.

Il personale della Squadra di Emergenza è opportunamente informato e formato sulle misure da adottare in situazioni di emergenza e pertanto tutto il personale dell'Esecutore è tenuto a seguire scrupolosamente le istruzioni che verranno loro impartite.

Qualora il Responsabile della Squadra richiedesse un aiuto al personale dell'Esecutore nella gestione dell'emergenza, questo potrà intervenire ma solo nell'ambito delle proprie conoscenze e capacità.

5 Riepilogo revisioni documento

Revisione	Data	Motivo revisione	Note
01/2016	15 febbraio 2016	Nuovo organizzazione aziendale	Variazione del Dirigente delegato dal Datore di Lavoro